



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE

FRIS01800E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8221** del **21/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 152*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 176** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta è situato a Frosinone, capoluogo di provincia, fulcro di molte attività commerciali e imprenditoriali.

Nel territorio del comune di Frosinone sono presenti i seguenti enti pubblici e privati: ASL, Enti locali (Regione □ provincia □ Comune), Questura, Caserma dei Carabinieri, Caserma dei Vigili del fuoco, Biblioteca Comunale, Eliporto, Accademia delle belle arti, Conservatorio di Musica, Polo Universitario Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Protezione Civile, Pro Loco, Camera di Commercio, Ordini Professionali, Associazioni e varie Parrocchie con attività di oratorio e di volontariato. Sul territorio sono, attualmente, attive molte imprese, operanti in svariati settori. Tra esse le più affermate, anche a livello internazionale, sono la Sanofi Aventis, l'Agusta, la Henkel, ABB Sace, Turriziani Petroli, la Itelyum e molte altre. Per il tempo libero ci sono, infine, varie palestre, scuole di danza, centri di formazione per le lingue, teatro e cinema. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è l'1,5% e rappresenta un valore aggiunto. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

VINCOLI



La popolazione studentesca presenta una preparazione scolastica, in entrata, talvolta, non sempre adeguata alla media provinciale, regionale e nazionale. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nel frequentare le attività extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'I.I.S. "A. Volta" è collocato in un territorio a vocazione per lo più industriale, interessando tutti i settori produttivi. La scuola effettua periodicamente indagini delle risorse del territorio, tenendo buone relazioni con le aziende locali. Ciò consente di pianificare le collaborazioni anche a lungo termine e favorisce l'inserimento degli studenti nei percorsi PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) presso le realtà industriali e produttive locali.

VINCOLI

Non sempre le aziende del territorio riescono ad accogliere tutti i ragazzi afferenti ai diversi indirizzi per lo svolgimento di stage e le attività PCTO di lunga durata. Non adeguato il contributo degli Enti locali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le strutture edilizie della nostra scuola rispondono ai normali criteri di sicurezza per quanto riguarda la prevenzione incendi e la sicurezza statica degli immobili. La sede è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici



che a piedi dai principali punti di snodo della città. La sua posizione favorisce, inoltre, il raggiungimento anche dai paesi limitrofi. Le attrezzature e gli strumenti in uso nel nostro istituto sono in buona parte moderni, funzionali e rispondenti allo scopo. Complessivamente esistono circa trenta laboratori per soddisfare le esigenze dei numerosi indirizzi. Numerose aule sono provviste di LIM e tutte le aule di PC inseriti in appositi armadietti blindati, per accesso al Registro Elettronico. Un'aula video conferenza può ospitare fino a 100 persone. La qualità e quantità di computer, sia fissi che portatili, oltre che una buona Rete, è tale da favorire qualsiasi tipo di attività didattica; inoltre, l'istituto dispone di vari moderni laboratori, di un'aula multimediale POR per l'insegnamento delle lingue ed un centro di calcolo per tutti i servizi informatici erogati.

VINCOLI

L'edificio è stato costruito secondo la tipologia edilizia residenziale, adattata a scolastica, e a volte gli spazi non sono rispettosi degli standard utili alla didattica. Gli infissi e i locali igienici delle classi risultano essere bisognosi di ristrutturazione. La palestra può accogliere al massimo due classi per volta e lo spazio antistante, oltre che ridotto, ha una pavimentazione che richiederebbe manutenzione, per renderla fruibile anche per le attività all'aperto. Manca uno spazio per consentire agli studenti un'assemblea di Istituto, oltre che un parcheggio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS01800E
Indirizzo	VIALE ROMA FROSINONE 03100 FROSINONE
Telefono	0775251511
Email	FRIS01800E@istruzione.it
Pec	fris01800e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.voltafr.edu.it/

Plessi

ITAS FROSINONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	FRTE018018
Indirizzo	VIALE ROMA FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE SANITARIE
Totale Alunni	240



I.T.I.S. "A. VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FRTF018013
Indirizzo	VIALE ROMA FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• CHIMICA E MATERIALI• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	690

VIALE ROMA SNC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FRTF01851C
Indirizzo	VIALE ROMA SNC FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFORMATICA

Approfondimento

Indirizzi di studio e corsi attivati:



Chimica e materiali

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

MECCANICA E MECCATRONICA (CORSO QUINQUENNALE E SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE CON ITS MECCATRONICO)

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (ART. ELETTROTECNICA)

CHIMICA E MATERIALI ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE O BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

CORSO SERALE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

L'istituto, grazie anche all'attivazione del corso serale, a partire dall'a.s. 2023/2024, persegue come obiettivo primario l'acquisizione, da parte di tutti gli studenti, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con la finalità di promuovere inclusione sociale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento



L'istituto persegue, annualmente, il potenziamento dell'efficacia della didattica laboratoriale, trasversalmente a tutti gli indirizzi, affinché ai saperi possano essere coniugati il saper fare e le conoscenze teoriche, utili per l'acquisizione di competenze chiave. In particolare, grazie ai finanziamenti legati al PNRR, il potenziamento di tecnologie ed ambienti di apprendimento ha subito una notevole spinta ed accelerazione.



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	34

Approfondimento

Le risorse scolastiche contribuiscono a realizzare i processi formativi della comunità scolastica e ad innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa; per questo è fondamentale la loro organizzazione e coordinamento, oltre che formazione. L'istituto possiede un organico, docente ed ATA, in larga parte, a contratto indeterminato e che ha maturato un'anzianità di servizio, all'interno dell'istituto stesso, di oltre tre anni; ciò favorisce l'attuazione di scelte e strategie educative consolidate e processi educativi a lungo termine.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sulla base di un'attenta azione valutativa ed autovalutativa, basata sui dati disponibili (dati INVALSI, prove parallele, debiti ed esiti scolastici) e sui processi didattici ed organizzativi attivati, al fine di individuare le azioni da intraprendere per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti, le priorità strategiche e le priorità, finalizzate al miglioramento degli esiti, che l'istituto si pone sono:

- 1) miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate con allineamento agli standard di riferimento, in particolare riducendo il divario nel punteggio rispetto a scuole con lo stesso ESCS;
- 2) riduzione della variabilità tra le classi sotto il 10%;
- 3) diminuzione, sotto del 10%, dei debiti scolastici, specie nel triennio e nelle discipline di indirizzo;
- 4) Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a.s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE NELL'AREA LINGUISTICA (competenza alfabetica funzionale e multilinguistica) E LOGICO-MATEMATICA.**

L'istituto, in considerazione delle carenze che si registrano, soprattutto, nelle discipline dell'area linguistica, multilinguistica e logico-matematica, evidenti, soprattutto, dai risultati poco soddisfacenti nelle prove Invalsi, intende incoraggiare, attraverso anche la nuova metodologia DADA e la progettualità collegata al Piano PNRR volto al contrasto della dispersione scolastica, la diffusione di azioni specifiche rivolte, in particolare, agli studenti che denotino difficoltà nel seguire le lezioni e/o presentino uno scarso rendimento scolastico. L'idea di fondo è, dunque, che i processi cognitivi necessitino non solo di contenuti, ma anche di stimoli motivazionali, di supporto psicologico e di metodologie personalizzate. Per tali ragioni e, soprattutto, per garantire un valido supporto alle aspirazioni formative degli studenti e il loro benessere scolastico e personale, le attività, volte al miglioramento, intendono realizzare dei percorsi di studio più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni e che siano in piena sinergia con le altre attività didattiche curricolari ed extracurricolari preventivate. In tale contesto diviene essenziale, pertanto, definire anche un processo di valutazione condiviso, con verifiche periodiche comuni sulle competenze di base delle aree interessate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze di base utili alla formazione culturale e globale dello studente.

○ **Ambiente di apprendimento**

All'interno di un positivo ambiente di apprendimento, potenziare il lavoro sul set comune di competenze di base, individuate come cruciali per il successo scolastico e la gestione del proprio curriculum, in una porzione crescente di studenti; innalzare l'equità dei risultati scolastici, avvicinando i risultati nelle prove standardizzate agli istituti con lo stesso ESCS.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire le pari opportunità a tutti e ciascuno, rimuovendo gli ostacoli che impediscono una piena inclusione sociale. Predisporre le attività didattiche con metodologie di apprendimento cooperativo che consentano a tutti gli allievi di essere protagonisti attivi.

○ **Continuità' e orientamento**

Collegamento verticale con scuole secondarie di 1[^] grado su competenze in uscita e in ingresso negli Assi dei linguaggi e Asse logico-matematico.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere prassi educative che possano assicurare il pieno raggiungimento del progetto di vita di ogni studente, grazie ad una organizzazione capillare ed efficace della scuola anche distribuendo in modo ottimale le risorse offerte dall'assistenza specialistica per i numerosi alunni BES e H del nostro Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Le risorse umane impiegate porranno l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo il vero protagonista della sua crescita sociale ed educativa. Per raggiungere questo importante obiettivo, non solo legato al miglioramento delle competenze di base, sono previste attività di formazione specifiche per il personale docente.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Dialogare sinergicamente con le famiglie ed il territorio.

Attività prevista nel percorso: - Rivisitazione linee generali programmazione disciplinare con definizione puntuale delle competenze di base, sia nell'area linguistica-multilinguistica-letteraria che logico-matematica, con scansione temporale



marcata UDA; uso griglie comuni valutative

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

I responsabili di questo progetto sono: i coordinatori di dipartimento di Italiano, Matematica e Inglese in stretta collaborazione con tutti i docenti, referente INVALSI, referente prove parallele, NIV e funzione strumentale PTOF.

Risultati attesi

Recupero delle carenze evidenziate dagli alunni nelle competenze di base dell'area linguistica-multilinguistica e logico-matematica; riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e dei debiti formativi negli scrutini di giugno (< 20 %); miglioramento nei risultati delle Prove Invalsi, con avvicinamento agli istituti con stesso ESCS.

Attività prevista nel percorso: - Strutturazione e somministrazione di prove per classi parallele (su modello INVALSI).

Tempistica prevista per la

6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

I responsabili di questo progetto sono: i coordinatori di dipartimento di Italiano, Matematica e Inglese in stretta collaborazione con tutti i docenti, referente INVALSI, referente prove parallele, NIV e funzione strumentale PTOF.

Risultati Attesi: si auspica di rilevare un miglioramento dei risultati attesi, specie:

Risultati attesi

- Recupero delle carenze evidenziate dagli alunni nelle competenze di base dell'area linguistica-multilinguistica e logico-matematica; riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e dei debiti formativi negli scrutini di giugno (< 20 %).

Attività prevista nel percorso: - attività di recupero e/o potenziamento, anche tramite progettualità Fondi PNRR ed il piano Scuola 4.0.

Tempistica prevista per la 6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

I responsabili di questo progetto sono i coordinatori di dipartimento di Italiano, Matematica e Inglese in stretta collaborazione con tutti i docenti, referente INVALSI, referente prove parallele, la funzione strumentale PTOF ed i docenti che si rendano disponibili, con progetti o corsi di recupero, alle attività di recupero e/o potenziamento.

Risultati attesi

- Recupero delle carenze evidenziate dagli alunni nelle competenze di base dell'area linguistica-multilinguistica e logico-matematica e valorizzazione delle loro potenzialità.
- Riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e dei debiti formativi negli scrutini di giugno (< 20 %).
- Miglioramento nei risultati nelle Prove Invalsi, rispetto agli istituti con lo stesso ESCS.

● **Percorso n° 2: ORIENTARE E POTENZIARE VERSO IL**



TRIENNIO E NEL TRIENNIO

La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere, dopo il biennio, è un problema più complesso di quanto possa apparire a prima vista, perché in essa entrano in gioco fattori personali e sociali. I soggetti che intervengono nella vita del giovane in qualità di orientatori sono innumerevoli: prima di tutto la famiglia e la scuola. Quest'ultima, tramite anche la nuova figura del docente tutor orientatore, deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva, l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. Con una scelta, più motivata e consapevole, è auspicabile che le discipline, caratterizzanti l'indirizzo scelto, siano affrontate in modo pertinente ed anche laddove si incontrino difficoltà, il continuo monitoraggio dei docenti ed una tempestiva attività di recupero risultino efficaci per limitare il numero di sospensioni del giudizio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'Orientamento è un processo continuo, formativo, globale ed emotivo, rivolto allo sviluppo delle attitudini e delle capacità del soggetto per il compimento di una scelta scolastica e professionale consapevole; dopo tale percorso, il curricolo deve offrire attività progettate in modo chiaro e sequenziale, prevedere una valutazione trasparente e tempestiva e promuovere immediate attività di potenziamento e/o



recupero.

○ **Ambiente di apprendimento**

L'ambiente d'apprendimento deve essere necessariamente volto a guidare gli alunni verso la costruzione di un personale progetto di vita sereno

○ **Inclusione e differenziazione**

L'intervento Orientativo è da intendersi come strumento indispensabile per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative di tutti e di ciascuno e come strumento efficace per aiutare i ragazzi a utilizzare meglio le proprie competenze, valorizzando i propri talenti. Il processo educativo, inoltre, deve garantire pari opportunità di crescita a tutti gli studenti.

○ **Continuita' e orientamento**

Collegamento verticale con il biennio sulle competenze in uscita e in ingresso.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuazione e valorizzazione dei talenti degli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuazione di docenti esperti per l'area Orientamento in ingresso al triennio e



docenti disponibili all'attuazione e diffusione di buone pratiche didattiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione attiva con le famiglie

Attività prevista nel percorso: - INDIVIDUAZIONE DOCENTI INTERNI ESPERTI IN POSSESSO DI COMPETENZE COMUNICATIVE IDONEE ALL'ORIENTAMENTO INTERNO TRA BIENNIO E TRIENNIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	I responsabili di questa attività sono: Referente dell'orientamento, Commissione Orientamento; Docenti scelti per la specifica attività.



Risultati Attesi OUTPUT: Promuovere, tra gli studenti del biennio, informazioni concernenti gli indirizzi dell'Istituto, la sua offerta formativa, il profilo professionale in uscita (ed i raccordi con il territorio) ed i possibili studi universitari o ITS da intraprendere;

INDICATORI: Diminuzione del fenomeno del drop out;

TARGET ATTESI: diminuzione al di sotto del 20% delle sospensioni del giudizio, nel triennio e nelle discipline di indirizzo; miglioramento della valutazione finale all'Esame di Stato; limitare fenomeni di abbandono scolastico.

Risultati attesi

OUTCOME: Gestire l'attività di orientamento finalizzato a raccogliere informazioni strutturate in merito all'analisi dei bisogni formativi, promuovere il Progetto di Vita di ogni singolo studente.

INDICATORI: Maggiore coinvolgimento e miglioramento qualitativo della partecipazione dei docenti nelle attività di orientamento;

TARGET ATTESI: Trend positivo



Attività prevista nel percorso: - Strutturazione e somministrazione di prove per classi parallele ed attività di mentoring (studenti e famiglie).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

I responsabili di questo progetto sono: i coordinatori di dipartimenti delle discipline di indirizzo, in stretta collaborazione con tutti i docenti, referente prove parallele, NIV e funzione strumentale PTOF.

Risultati attesi

Risultati Attesi OUTPUT: Quadro globale degli esiti scolastici nelle discipline di indirizzo.

INDICATORI: Diminuzione del fenomeno del drop out;

TARGET ATTESI: diminuzione al di sotto del 20% delle



sospensioni del giudizio, nel triennio e nelle discipline di indirizzo; miglioramento della valutazione finale all'Esame di Stato; limitare fenomeni di abbandono scolastico.

OUTCOME: Gestione immediata e tempestiva delle situazioni di criticità al fine di promuovere il Progetto di Vita di ogni singolo studente.

INDICATORI: Maggiore coinvolgimento e miglioramento qualitativo della partecipazione dei docenti nelle attività di recupero e/o potenziamento delle discipline di indirizzo del triennio;

TARGET ATTESI: Trend positivo

Attività prevista nel percorso: - Attività di recupero e/o potenziamento durante l'anno scolastico (anche tramite progettualità Fondi PNRR ed il piano Scuola 4.0) e condivisione di comuni griglie di valutazione, chiare e trasparenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile
I responsabili di questo progetto sono: i coordinatori di dipartimenti delle discipline di indirizzo, in stretta collaborazione con tutti i docenti, referente prove parallele, NIV e funzione strumentale PTOF.

Risultati attesi

Risultati Attesi OUTPUT: Quadro globale degli esiti scolastici nelle discipline di indirizzo.

INDICATORI: Diminuzione del fenomeno del drop out;

TARGET ATTESI: diminuzione al di sotto del 20% delle sospensioni del giudizio, nel triennio e nelle discipline di indirizzo; miglioramento della valutazione finale all'Esame di Stato; limitare fenomeni di abbandono scolastico.

OUTCOME: Gestione immediata e tempestiva delle situazioni di criticità al fine di promuovere il Progetto di Vita di ogni singolo studente.

INDICATORI: Maggiore coinvolgimento e miglioramento qualitativo della partecipazione dei docenti nelle attività di recupero e/o potenziamento delle discipline di indirizzo del triennio;



TARGET ATTESI: Trend positivo

● **Percorso n° 3: CIVICAMENTE (promozione competenze chiave di cittadinanza).**

Il progetto rientra nelle azioni previste per la realizzazione del piano di miglioramento, in relazione all'area delle competenze chiave di cittadinanza. Il tema dell'educazione civica, poiché contribuisce a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", diventa fondante in un istituto, come il Volta, in cui la sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, può rappresentare un deterrente per arginare fenomeni di disagio sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi educativi finalizzati al miglioramento delle competenze di cittadinanza, utili per uno sviluppo sociale, civico e globale dello studente.



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare le condizioni per attivare e supportare un ciclo di attività cognitive, sociali e relazionali

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire le pari opportunità a tutti e ciascuno, rimuovendo gli ostacoli che impediscono una piena inclusione sociale. Predisporre le attività con metodologie di apprendimento cooperativo, role playing o laborialità che consentano a tutti gli allievi di essere protagonisti attivi.

○ **Continuità' e orientamento**

Collegamento verticale tra biennio e triennio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere prassi educative che possano assicurare il pieno raggiungimento del progetto di vita di ogni studente, grazie ad una organizzazione capillare ed efficace della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Le risorse umane impiegate porranno l'alunno al centro del processo relazionale, rendendolo il vero protagonista della sua crescita sociale ed educativa. Per raggiungere questo importante obiettivo sono previste attività di formazione



specifiche per il personale docente.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

dialogare attivamente con le famiglie ed il territorio

Attività prevista nel percorso: - Incontro con l'Autore;

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti autori
Responsabile	I responsabili di questo progetto sono: i docenti del dipartimento di Italiano.
Risultati attesi	Il progetto, proposto quasi interamente a tutte le classi dell'istituto, intende stimolare, attraverso la lettura di testi su tematiche civiche rilevanti e l'incontro con l'Autore, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca



riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto

INDICATORI: Diminuzione di comportamenti non conformi al Regolamento di Istituto;

TARGET ATTESI: miglioramento del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022);

OUTCOME: Gestione immediata e tempestiva delle situazioni di criticità al fine di promuovere il Progetto di Vita di ogni singolo studente.

TARGET ATTESI: Trend positivo

Attività prevista nel percorso: - Sportello di ascolto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	ATA
	Studenti
	psicologo
Responsabile	I responsabili di questo progetto sono i docenti dell'istituzione scolastica, figure esterne.
Risultati attesi	<p>Risultati Attesi: l'attività di ascolto, da parte di una psicologa, rivolta a tutti gli studenti, con incontri anche formativi nelle aule, su tematiche volte alla promozione di atteggiamenti civici, tende all'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con consequenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto</p> <p>.</p> <p>INDICATORI: Diminuzione di comportamenti non conformi al Regolamento di Istituto;</p> <p>TARGET ATTESI: miglioramento del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022);</p> <p>OUTCOME: Gestione immediata e tempestiva delle situazioni di criticità al fine di promuovere il Progetto di Vita di ogni singolo studente.</p> <p>TARGET ATTESI: Trend positivo</p>



Attività prevista nel percorso: - Progettualità curriculare ed extracurriculare su tematiche civiche e sociali, anche tramite progettualità Fondi PNRR ed il piano Scuola 4.0.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti

Responsabile

I responsabili di questo progetto sono i docenti dell'istituzione scolastica.

Risultati attesi

Risultati Attesi: la progettualità, su tematiche volte alla promozione di atteggiamenti civici, tende all'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto .



INDICATORI: Diminuzione di comportamenti non conformi al Regolamento di Istituto;

TARGET ATTESI: miglioramento del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022);

OUTCOME: Gestione immediata e tempestiva delle situazioni di criticità al fine di promuovere il Progetto di Vita di ogni singolo studente.

TARGET ATTESI: Trend positivo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto fonda la sua azione primaria sulla specificità del settore tecnologico, ovvero sulla valorizzazione della filiera formazione-lavoro-formazione continua, rispondendo, in termini di competenze necessarie, alla transizione più rapida nel mondo del lavoro o nel proseguimento dell'istruzione terziaria. Per questo, eccellenti sono i rapporti con il territorio, gli enti locali ed il settore produttivo (Intese, Convenzioni ed attività di PCTO) o la valorizzazione dell'occupabilità, grazie al potenziamento degli ambienti di apprendimento (fondi FSE o FESR), al Piano Nazionale Scuola Digitale ed i fondi PNRR, che hanno permesso la creazione e l'allestimento di spazi innovativi attraverso la progettualità Classroom e Labs; inoltre, efficaci sono stati i rapporti stabiliti con l'ITS Meccatronica del Lazio, di cui l'istituto è divenuto socio nell'a. s. 2021/2022, e con le Università per un fattivo e positivo processo di Orientamento degli studenti. Il progetto Erasmus +, Trinity, la modalità CLIL e la formazione in lingua, prevista, tra le altre attività di formazione, anche per i docenti, dimostrano l'attenzione nei riguardi della conoscenza dell'inglese, ritenuta fondamentale per il pieno inserimento dello studente nella società contemporanea globale. L'innovazione passa, infine, attraverso i laboratori d'istituto, dotati di macchinari all'avanguardia e in grado di rispondere alle esigenze di un contesto, sociale ed economico, perennemente, in evoluzione e le nuove Apps, sperimentate durante i momenti emergenziali, utilizzabili per implementare la modalità ordinaria del processo di insegnamento/apprendimento. I nuovi ambienti di apprendimento, 'rimodellati' grazie ai fondi PNRR, e la nuova metodologia DADA attuata, a partire dell'a. s. 2023/2024, hanno, sicuramente, contribuito alla creazione di 'una scuola in movimento', al passo con i tempi e la società attuale, con uno sguardo attento alle STEM al fine di rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche (Linee Guida 2023 per le discipline STEM), accompagnando la transizione digitale (DigComp2.2) e l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi (Missione 4-C1-INVESTIMENTO 3.1). Importantissima l'introduzione, a partire dell'a.s. 2024/2025, della sperimentazione 4+2 quadriennale, relativamente all'indirizzo Meccanica e Meccatronica.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si sono creati i presupposti per mettere in atto un'innovazione trasferibile e sostenibile, in cui ogni idea concorre al ripensare il modello di scuola, attraverso metodologie attive, affinché possa rispondere alle esigenze di una società della conoscenza in rapida evoluzione. I metodi di insegnamento innovativi (apprendimento collaborativo, tutoring o ricerca-azione) non riguardano, infatti, solo l'utilizzo della tecnologia più all'avanguardia in classe (es. Smartboard) o il costante aggiornamento con le ultime tendenze dell'istruzione. Si tratta di utilizzare nuove strategie di insegnamento, come il metodo DADA, che si concentrano maggiormente sugli studenti. Questi elementi innovativi, tra cui la rivisitazione delle griglie di valutazione, mirano a incoraggiare gli studenti a partecipare in modo proattivo e interagire con i loro compagni di classe e l'insegnante, durante le lezioni, in spazi che promuovono sempre più la didattica collaborativa. Gli studenti dovranno lavorare di più, ma in un modo che soddisfi meglio le loro esigenze e possa aiutarli a crescere più velocemente. Si attueranno, così ad esempio, processi di mentoring o di studio assistito, di ricerca attiva o di didattica laboratoriale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Occorre ripensare, rimodulare e integrare, anche grazie alle TIC, la didattica tradizionale e puntare su una didattica innovativa e tecnologica (come il metodo DADA) che metta gli alunni al centro del proprio percorso di apprendimento e permetta loro, all'interno di nuovi ambienti di apprendimento, lo sviluppo di competenze digitali in modo responsabile ed efficace, integrando gli apprendimenti formali e non formali. A tal proposito, è stato rivisto, oltre che il Regolamento d'istituto, anche il curriculum verticale, aperto ad interscambi interdipartimentali, su macroambiti comuni, finalizzato all'acquisizione di competenze sempre più globali e trasversali.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A partire dai fondi PNRR Classroom e Labs, sono state disposte aule e laboratori polifunzionali, caratterizzati da spazi adattabili che vanno di pari passo con strategie didattiche innovative; implementazione di aule flessibili e costruzione di spazi 'informali', a favore di docenti e studenti, che possono però essere anche utili alla didattica, arricchiti di materiale di arredo ergonomico e funzionale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi spazi per la didattica - Modello DADA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Il progetto prevede l'utilizzo di pratiche didattiche innovative che mettano al centro gli studenti con il loro impegno attivo e promuovano apprendimento cooperativo per migliorare ed incrementare il successo formativo di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning. Uno spazio di apprendimento innovativo fisico e virtuale insieme, misto, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate anche sulla realtà virtuale e aumentata. Verrà adottato il modello DADA che prevede la stessa condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con i colleghi dello stesso dipartimento, intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica, elementi che determinano un forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: I nuovi Laboratori tecnologici del Volta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare nuovi moderni laboratori tecnologici che consentiranno agli studenti dell'Istituto di poter svolgere in ambienti dedicati e tecnologicamente all'avanguardia importanti esperienze formative. Tutti i laboratori saranno dotati di macchine necessarie all'apprendimento e di tecnologia di supporto di ultima generazione.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM LAB VOLTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare un ambiente laboratoriale dedicato specificatamente alle STEM. Le attrezzature che si acquisteranno consentiranno un uso multidisciplinare nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche. L'istituto Volta è dotato già di ambienti idonei molto ampi e ben illuminati che facilmente saranno adibiti a laboratorio STEM. Le strumentazioni acquistate permetteranno di implementare nuove metodologie didattiche quali: learning by doing, flipped classroom, problem posing e problem solving, cooperative learning con assegnazione di compiti di realtà, ponendo i ragazzi in situazione, in contesti che riproducono situazioni reali e aiutandoli a trovare le soluzioni a problemi che via via vengono a porsi. Il ruolo del docente in questo laboratorio non sarà tradizionale ma piuttosto si configurerà come coach degli alunni, come un supervisore, lasciando ai ragazzi la possibilità di sviluppare in autonomia la loro creatività. Le tematiche affrontate spazieranno dalla robotica collaborativa all'intelligenza artificiale, dalla computer vision alla realtà aumentata. I ragazzi potranno lavorare con microcontrollori quali:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Arduino, Raspberry, ESP32 e linguaggi di coding quali: Python, Scratch, ed altri. Con i dispositivi proposti, stampanti 3D, visori Plotter e laser cut gli alunni saranno in grado di realizzare concretamente prototipi funzionanti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/02/2022

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	44



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il Volta in primo piano nella lotta alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto prevede la realizzazione di tutti gli interventi indicati dal decreto del Ministro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Istruzione 24 giugno 2022, n. 170 e dalla nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 - Orientamenti per attuazione degli interventi nelle scuole. Interventi per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studenti che presentino scarsa motivazione, scarsa autostima e siano a rischio di abbandono. Si prevede la realizzazione di percorsi per il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente. Attraverso i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento si intende far acquisire agli studenti in primo luogo le competenze di base in matematica, italiano e inglese, con modalità che vadano oltre la lezione tradizionale, anche in contesti non formali e recuperare autostima e motivazione allo studio anche attraverso i linguaggi della musica, del teatro, del cinema e della creatività; recuperare l'amore per la lettura attraverso attività in cui sia l'autore a coinvolgere gli studenti nel contesto oggetto del libro, facendo vivere loro il contesto biblioteca, facendo incontrare loro scrittori, editori, partecipando alle fiere dell'editoria, utilizzando testi di narrativa come veicoli per l'acquisizione di valori civici e per affrontare tematiche sociali e ambientali; tenere la scuola aperta di pomeriggio per offrire agli studenti un luogo costruttivo di incontro e di scambio attraverso il progetto di Studio Assistito, i progetti sportivi, i laboratori artistici, musicali, teatrali e cinematografici, avvicinare gli studenti alle bellezze del territorio con uscite guidate nei luoghi di interesse artistico, naturalistico, culturale, far vivere la lingua inglese in contesti non formali in percorsi itineranti sul territorio, vivere lo sport come momento di inclusione. Al centro di questi percorsi i nostri studenti con bisogni educativi speciali e tutti quegli studenti che, per motivi di diversa natura, personali, familiari, di contesto socio economico, sono a maggior rischio dispersione. Si intende inoltre, attraverso i percorsi di mentoring e orientamento, attivare percorsi individuali di coaching motivazionale e sostegno alle competenze disciplinari nei confronti degli studenti più fragili a livello emotivo a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica e attraverso i percorsi formativi e laboratoriali afferenti alle diverse discipline di indirizzo recuperare la motivazione allo studio e contrastare l'abbandono recuperando le carenze che possano rendere questi percorsi impraticabili e quindi respingenti per gli studenti più fragili. In particolare si attiveranno percorsi formativi laboratoriali in meccanica, elettrotecnica, informatica, chimica e microbiologia. Attraverso i percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie si cercherà di coinvolgere e supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto abbandono scolastico dei propri figli.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 195.687,00

Data inizio prevista

15/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	236.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	236.0	0

Approfondimento progetto:

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Formazione del personale per una scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone un innalzamento delle competenze digitali di tutto il personale della scuola in linea con gli obiettivi del quadro europeo per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigComEdu. Si prevedono percorsi di formazione sulla transizione digitale in modalità ibrida (in presenza e on line) anche come cicli articolati di seminari, rivolti ad almeno 15 persone, laboratori formativi in presenza per l'utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche connesse rivolti a gruppi di almeno 5 unità.

Importo del finanziamento

€ 59.706,18

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13

Il progetto si propone un innalzamento delle competenze digitali di tutto il personale della scuola in linea con gli obiettivi del quadro europeo per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigComEdu. Si prevedono percorsi di formazione sulla transizione digitale in modalità ibrida (in presenza e on line) anche come cicli articolati di seminari, rivolti ad almeno 15 persone, laboratori formativi in presenza per l'utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche connesse rivolti a gruppi di almeno 5 unità.

Prima della stesura del progetto sono stati rilevati i bisogni formativi del personale. Hanno risposto al questionario 70 persone di cui 90% docenti, il dirigente scolastico e 8,6% ATA. L'ambito di intervento ritenuto più necessario dai docenti sono le Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche in considerazione del fatto che il nostro Istituto, attrezzato con Lavagne interattive SMART in tutte le aule e laboratori, ha adottato il metodo DADA (Didattica per ambienti di apprendimento) rispetto al quale si richiede a maggior ragione l'uso di metodologie didattiche innovative con l'uso delle nuove tecnologie. Al secondo posto per i docenti le Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Potenziare le competenze di tutto il corpo docente nella didattica inclusiva con l'uso delle nuove tecnologie è sentita come un necessità inderogabile. Seguono la Cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo e il Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM). Il personale ATA ritiene fondamentale potenziare le proprie competenze digitali e nell'ambito amministrativo accrescere le proprie competenze rispetto alla digitalizzazione amministrativa. Il dirigente scolastico ritiene fondamentale potenziare le proprie competenze digitali per esercitare sempre di più una Leadership nell'innovazione e nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasformazione digitale e didattica della scuola.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuove competenze STEM e Lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede due interventi: uno rivolto al potenziamento delle competenze STEM di tutti gli studenti, ma coinvolgendo in modo significativo le studentesse, nonché il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti del triennio, attraverso la preparazione alle certificazioni linguistiche, alla sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL; un intervento relativo a percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale rivolti a docenti in servizio, di discipline non linguistiche, per potenziare le competenze linguistiche con le certificazioni B1, B2, C1 nonché pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL

Importo del finanziamento

€ 94.064,21

Data inizio prevista

31/01/2024

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Il progetto prevede due interventi: uno rivolto al potenziamento delle competenze STEM di tutti gli studenti, ma coinvolgendo in modo significativo le studentesse, nonché il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti del triennio, attraverso la preparazione alle certificazioni linguistiche, alla sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL; un intervento relativo a percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale rivolti a docenti in servizio, di discipline non linguistiche, per potenziare le competenze linguistiche con le certificazioni B1, B2, C1 nonché pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL



Approfondimento

Tra le iniziative e le attività curriculari ed extracurriculari, previste in attuazione delle azioni dal PNRR, l'istituto propone una ricca progettualità collegata sia alle priorità desunte dal RAV, che 'abbracciano' il potenziamento delle competenze di base, il recupero e/o il miglioramento delle discipline di indirizzo e la valorizzazione dei comportamenti legati all'educazione civica ma sia, in generale, alla conoscenza di se stessi, all'attivazione continua del dialogo con l'altro per limitare il disagio psicologico-culturale e sociale e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Dunque, le attività spaziano dalla pratica sportiva alla tutela dell'ambiente, dalla creatività alla lettura, dalla matematica all'inclusione, dal contrasto ai comportamenti volti alla violenza ai temi legati alla memoria, dalle attività di mentoring e tutoring al potenziamento delle competenze di base, passando per il rafforzamento della conoscenza della lingua inglese all'organizzazione di eventi, aperti alla territorialità, che valorizzino l'identità tecnologica dell'istituto, con uno sguardo attento alle nuove metodologie didattiche, ai nuovi ambienti di apprendimento ed al cambiamento sociale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

insegnamenti attivati:

- Chimica e materiali;
- Biotecnologie sanitarie;
- Informatica e telecomunicazioni;
- meccanica e mecatronica;
- Elettronica e elettrotecnica.

QUADRO ORARIO - CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE - PIANO DI
STUDIO: QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

MONTE ORE S

Disciplina	I Anno	II A
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 H DEL MONTE	33 H DEL



QUADRO ORARIO - CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE - PIANO DI
STUDIO: QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

MONTE ORE S

Disciplina	I Anno	II A
	ORE ANNUALE	ORE ANNU
Totale	33	32

QUADRO ORARIO - MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE - PIANO
DI STUDIO: QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

MONTE ORE

Disciplina	I Anno	II A
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 H DEL MONTE	33 H DEL
	ORE ANNUALE	ORE ANN
Totale	33	32



QUADRO ORARIO - ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE - PIANO DI
STUDIO: QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

MONTE ORE S

Disciplina	I Anno	II A
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 H DEL MONTE ORE ANNUALE	33 H DEL ORE ANN
Totale	33	32

QUADRO ORARIO - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - PIANO DI
STUDIO: QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

MONTE ORE S

Disciplina	I Anno	II A
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3



QUADRO ORARIO - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - PIANO DI
STUDIO: QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

MONTE ORE S

Disciplina	I Anno	II Anno
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 H DEL MONTE ORE ANNUALE	33 H DEL MONTE ORE ANNUALE
Totale	33	32

QUADRO ORARIO - MECCANICA E MECCATRONICA - PIANO DI
STUDIO: - QO MECCANICA E MECCATRONICA

MONTE ORE SETTIM

Disciplina	I Anno		II Anno		III Anno	IV Anno
	I	II	I	II		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0	0



QUADRO ORARIO - MECCANICA E MECCATRONICA - PIANO DI
STUDIO: - QO MECCANICA E MECCATRONICA

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA			33 H DEL MONTE	33 H DEL MONTE
			ORE ANNUALE	ORE ANNUALE
Totale	0	0	32	32

QUADRO ORARIO - CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE - PIANO DI
STUDIO: QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3



QUADRO ORARIO - CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE - PIANO DI
STUDIO: QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

MONTE ORE

Disciplina	I Anno	II Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 H DEL MONTE ORE ANNUALE	33 H DEL ORE ANNUALE
Totale	33	32

QUADRO ORARIO - ELETTRATECNICA - PIANO DI
STUDIO: - QO ELETTRATECNICA

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3
STORIA	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1



QUADRO ORARIO - ELETTROTECNICA - PIANO DI STUDIO: - QO ELETTROTECNICA		MONTE ORE SETTIMANALE			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
EDUCAZIONE CIVICA			33 H DEL MONTE ORE ANNUALE	33 H DEL MONTE ORE ANNUALE	
Totale	0	0	32	32	

QUADRO ORARIO - CHIMICA E MATERIALI - PIANO DI STUDIO: - QO CHIMICA E MATERIALI		MONTE ORE SETTIMANALE			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	
STORIA	0	0	2	2	
MATEMATICA	0	0	0	0	
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	
EDUCAZIONE CIVICA			33 H DEL MONTE ORE ANNUALE	33 H DEL MONTE ORE ANNUALE	
Totale	0	0	32	32	



QUADRO ORARIO - INFORMATICA - PIANO DI STUDIO: -

QO INFORMATICA

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I	II	III Anno	IV Anno
	Anno	Anno		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3
STORIA	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0
SISTEMI E RETI	0	0	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA			33 H DEL MONTE ORE ANNUALE	33 H DEL MONTE ORE ANNUALE
Totale	0	0	32	32

QUADRO ORARIO - BIOTECNOLOGIE SANITARIE - PIANO DI
STUDIO: - QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I	II	III Anno	IV Anno
	Anno	Anno		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3
STORIA	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0



QUADRO ORARIO - BIOTECNOLOGIE SANITARIE - PIANO DI
STUDIO: - QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV An
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA			33 H DEL MONTE	33 H DEL M
			ORE ANNUALE	ORE ANNUA
Totale	0	0	32	32



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I.S. "A. VOLTA"	FRTF018013
VIALE ROMA SNC	FRTF01851C

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITAS FROSINONE

FRTE018018

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e



biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Approfondimento

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze, comuni al settore tecnologico: - Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con la Costituzione; - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative; - Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale dinanzi alla realtà; - Padroneggiare la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; - Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per applicarli alle tecnologie e tecniche dei campi professionali di riferimento; - Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore annuali per ogni classe.

Allegati:

INTEGRAZIONE CURRICOLO ED.CIVICA.pdf

Approfondimento

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3, ha previsto, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, introducano, nell'ambito del monte orario obbligatorio, previsto dagli ordinamenti vigenti, l'insegnamento dell'educazione civica. Il nostro istituto ha recepito tale innovazione normativa elaborando una modalità trasversale di attuazione.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze; esso è costituito dalle programmazioni curriculari elaborate dai Dipartimento disciplinari, quali emanazione funzionale del Collegio Docenti. L'elaborazione del curricolo (dal lat. 'curro', ovvero 'percorrere') è fondata sul rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto, l'applicazione della normativa vigente e l'organizzazione in competenze da sviluppare, secondo una struttura omogenea costituita da unità d'apprendimento, verificabili attraverso criteri valutativi condivisi.

Allegato:

curricolo di istituto (PTOF).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, tutti i Dipartimenti hanno compiuto scelte didattico educative, esplicitate in ciascuna programmazione disciplinare, tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e quella specifica per ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei Consigli di Classe e le programmazioni curriculari individuali. In base alla L. 107/2015, che ha prescritto l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti



(comma 1 art. 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (comma 7 art. 1), tale progettazione didattica si è servita di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione ha richiesto il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative (ad esempio il CLIL, un largo uso della didattica laboratoriale o la realizzazione di una ricca e fattiva progettazione europea). L'articolazione modulare della didattica prevede, pertanto, la programmazione di Unità di apprendimento per competenze a carattere interdisciplinare, aperta alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio e specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, al termine del secondo biennio e del quinto anno. La declinazione in competenze, conoscenze e abilità, proposta dalle Linee Guida a sostegno delle Istituzioni Scolastiche, aumenta la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche territoriali dell'utenza, percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono. Le finalità della trasversalità del curricolo si collegano, perciò, direttamente ai principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, l'istituto ha individuato, dei macroambiti trasversali: l'empatia, l'affettività, la legalità, la creatività, la sostenibilità, la crescita intelligente, l'inclusione sociale (biennio e triennio), oltre all'ambito della mecatronica, l'intelligenza artificiale, le biotecnologie ed il concetto di malattia e/o salute e le STEM.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano, invece, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi.



Allegato:

Proposta-formativa-competenze-trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola è, pertanto, finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

NUOVE_LINEE_GUIDA_DI_ED._CIVICA__E_CURRICOLO_DI_ISTITUTO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Le attività saranno svolte da uno o più docenti della classe, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Insegnamenti opzionali

Qualora la scuola lo ritenga necessario, in base alla legge 107/2015, può attivare "insegnamenti opzionali a scelta dello studente, ulteriori rispetto a quelli già previsti dai quadri orari" per lo specifico grado e ordine.

Dettaglio Curricolo plesso: ITAS FROSINONE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze; esso è costituito dalle programmazioni curriculari elaborate dai Dipartimento disciplinari, quali emanazione funzionale del Collegio Docenti. L'elaborazione del curricolo (dal lat. 'curro', ovvero 'percorrere') è fondata sul rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto, l'applicazione della normativa vigente e l'organizzazione in competenze da sviluppare, secondo una struttura omogenea costituita da unità d'apprendimento, verificabili attraverso criteri valutativi condivisi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, tutti i Dipartimenti hanno compiuto scelte didattico educative, esplicitate in ciascuna programmazione disciplinare, tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e quella specifica per ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei Consigli di Classe e le programmazioni curriculari individuali. In base alla L. 107/2015, che ha prescritto l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti (comma 1 art. 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (comma 7 art. 1), tale progettazione didattica si è servita di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione ha richiesto il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative (ad esempio il CLIL, un largo uso della didattica laboratoriale o la realizzazione di una ricca e fattiva progettazione europea). L'articolazione modulare della didattica prevede, pertanto, la programmazione di Unità di apprendimento per competenze a carattere interdisciplinare, aperta alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio e specifiche, raggruppate per



ambiti disciplinari, al termine del secondo biennio e del quinto anno. La declinazione in competenze, conoscenze e abilità, proposta dalle Linee Guida a sostegno delle Istituzioni Scolastiche, aumenta la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche territoriali dell'utenza, percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono. Le finalità della trasversalità del curricolo si collegano, perciò, direttamente ai principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, l'istituto ha individuato, dei macroambiti trasversali: l'empatia, l'affettività, la legalità, la creatività, la sostenibilità, la crescita intelligente, l'inclusione sociale (biennio e triennio), oltre all'ambito della meccatronica, l'intelligenza artificiale, le biotecnologie ed il concetto di malattia e/o salute e le STEM.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano, invece, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola è, pertanto, finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Le attività saranno svolte da uno o più docenti della classe, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Insegnamenti opzionali

Qualora la scuola lo ritenga necessario, in base alla legge 107/2015, può attivare "insegnamenti opzionali a scelta dello studente, ulteriori rispetto a quelli già previsti dai quadri orari" per lo specifico grado e ordine.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I.S. "A. VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze; esso è costituito dalle programmazioni curriculari elaborate dai Dipartimenti disciplinari, quali emanazione funzionale del Collegio Docenti. L'elaborazione del curricolo (dal lat. 'curro', ovvero 'percorrere') è fondata sul rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto, l'applicazione della normativa vigente e l'organizzazione in competenze da sviluppare, secondo una struttura omogenea costituita da unità d'apprendimento, verificabili attraverso criteri valutativi condivisi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, tutti i Dipartimenti hanno compiuto scelte didattico educative, esplicitate in ciascuna programmazione disciplinare, tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e quella specifica per ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei Consigli di Classe e le programmazioni curriculari individuali. In base alla L. 107/2015, che ha prescritto l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti (comma 1 art. 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (comma 7 art. 1), tale progettazione didattica si è servita di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione ha richiesto il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative (ad esempio il CLIL, un largo uso della didattica laboratoriale o la realizzazione di una ricca e fattiva progettazione europea). L'articolazione modulare della didattica prevede, pertanto, la programmazione di Unità di apprendimento per competenze a carattere interdisciplinare, aperta alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio e specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, al termine del secondo biennio e del quinto anno. La declinazione in competenze, conoscenze e abilità, proposta dalle Linee Guida a sostegno delle Istituzioni Scolastiche, aumenta la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche



territoriali dell'utenza, percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono. Le finalità della trasversalità del curricolo si collegano, perciò, direttamente ai principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, l'istituto ha individuato, dei macroambiti trasversali: l'empatia, l'affettività, la legalità, la creatività, la sostenibilità, la crescita intelligente, l'inclusione sociale (biennio e triennio), oltre all'ambito della mecatronica, l'intelligenza artificiale, le biotecnologie ed il concetto di malattia e/o salute e le STEM.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano, invece, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola è, pertanto, finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Le attività saranno svolte da uno o più docenti della classe, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Insegnamenti opzionali

Qualora la scuola lo ritenga necessario, in base alla legge 107/2015, può attivare "insegnamenti opzionali a scelta dello studente, ulteriori rispetto a quelli già previsti dai quadri orari" per lo specifico grado e ordine.

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE ROMA SNC



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze; esso è costituito dalle programmazioni curriculari elaborate dai Dipartimento disciplinari, quali emanazione funzionale del Collegio Docenti. L'elaborazione del curricolo (dal lat. 'curro', ovvero 'percorrere') è fondata sul rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto, l'applicazione della normativa vigente e l'organizzazione in competenze da sviluppare, secondo una struttura omogenea costituita da unità d'apprendimento, verificabili attraverso criteri valutativi condivisi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, tutti i Dipartimenti hanno compiuto scelte didattico educative, esplicitate in ciascuna programmazione disciplinare, tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e quella specifica per ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei Consigli di Classe e le programmazioni curriculari individuali. In base alla L. 107/2015, che ha prescritto l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti (comma 1 art. 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (comma 7 art. 1), tale progettazione didattica si è servita di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione ha richiesto il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative (ad esempio il CLIL, un largo uso della didattica laboratoriale o la realizzazione di una ricca e fattiva progettazione europea). L'articolazione modulare della didattica prevede, pertanto, la programmazione di Unità di apprendimento per competenze a carattere interdisciplinare, aperta alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio e specifiche, raggruppate per



ambiti disciplinari, al termine del secondo biennio e del quinto anno. La declinazione in competenze, conoscenze e abilità, proposta dalle Linee Guida a sostegno delle Istituzioni Scolastiche, aumenta la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche territoriali dell'utenza, percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono. Le finalità della trasversalità del curricolo si collegano, perciò, direttamente ai principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, l'istituto ha individuato, dei macroambiti trasversali: l'empatia, l'affettività, la legalità, la creatività, la sostenibilità, la crescita intelligente, l'inclusione sociale (biennio e triennio), oltre all'ambito della mecatronica, l'intelligenza artificiale, le biotecnologie ed il concetto di malattia e/o salute e le STEM.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano, invece, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola è, pertanto, finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Le attività saranno svolte da uno o più docenti della classe, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Insegnamenti opzionali

Qualora la scuola lo ritenga necessario, in base alla legge 107/2015, può attivare "insegnamenti opzionali a scelta dello studente, ulteriori rispetto a quelli già previsti dai quadri orari" per lo specifico grado e ordine.

Approfondimento



Il curricolo (termine che deriva dal lat. currere ovvero 'correre') è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi; coerente, pertanto, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), viene chiamato 'verticale' o 'curricolo di istituto', in quanto richiama l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto.

Basato su uno sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi, preposti alla progettazione di UDA per le quali è possibile individuare macroambiti di indagine comuni, esso rappresenta l'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili di una conoscenza unitaria, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti, poiché ad essi l'istituzione scolastica è in grado di fornire risposte formative adeguate e creare un contesto di apprendimento inclusivo, per tutti.

Il curricolo d'istituto è, infatti, strumento fondamentale per rilevare il profilo del percorso di studi (PECuP) dello studente, elaborato secondo le Linee Guida per gli Istituti Tecnici (a seguito

del DPR 88/2010) con un approccio didattico per competenze ('la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di

responsabilità e autonomia', D.M. 139/2007), in linea con l'impostazione dell'Europa

comunitaria (Raccomandazione Consiglio europeo del 2018). Esso, dunque, è espressione corale di istanze europee (dalla Strategia di Lisbona del 2000 ad ET 2020), istanze nazionali (le 'norme generali sull'istruzione' sono competenza esclusiva dello Stato, art. 117, lett. n della Costituzione) ed istanze 'territoriali' dell'autonomia scolastica, connotate dalla libertà di insegnamento del docente, libertà di apprendimento dell'alunno e libera scelta della famiglia (DPR 275/1999).

Le materie del piano di studi si intersecano tra i vari assi (Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale) e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente, in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione, acquisisce sempre maggiore consapevolezza di sé e del proprio progetto di vita, amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi.



Il curricolo e le sfide del PNRR

Una grande opportunità, per la scuola e gli studenti che si apprestano a fronteggiare le nuove sfide del XXI secolo, è sicuramente il PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza che identifica, proprio nell'istruzione e nella ricerca, la quarta delle sei missioni, le cui riforme hanno l'obiettivo di contribuire a mettere il sistema scolastico al centro della crescita del Paese, integrandolo pienamente alla dimensione europea.

Per questo è importantissimo che il curricolo sia allineato alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese (evitando il mismatch), in particolare verso l'output di innovazione del piano nazionale Industria 4.0 e la profonda innovazione digitale (PNSD) in atto, in tutti i settori del mercato del lavoro, per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, evitando dispersione di risorse (NEET è l'acronimo di Not in Education, Employment or Training).

Il curricolo ha, pertanto valenza orientativa (Mi oriento, dunque, sono) e deve favorire la costruzione del percorso scolastico, per orientarsi per i PCTO, per costruire il curriculum e l'e- portfolio, al termine della secondaria di secondo grado.

Per rinnovare il mondo della formazione e dell'istruzione è stanziato, il piano denominato "Scuola 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori", che ha l'obiettivo di rigenerare la scuola partendo dagli spazi di apprendimento, in forte sinergia con le Linee guida delle discipline STEM (ottobre 2023, Nuove competenze e Nuovi linguaggi) per potenziare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche ed accelerare la transizione digitale (DigComp2.2).

L'importanza delle metodologie attive e della valutazione

Le scuole sono state chiamate a progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms e Next Generation Labs, in cui la tecnologia gioca un ruolo di primaria importanza, è accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento/insegnamento, come ad esempio:

- il cooperative learning, jigsaw, circle-time;



- lavoro per progetto, Project Based Learning, problem solving;
- tutoring e peer education;
- debate ;
- flipped classroom ;
- storytelling ed autobiografie cognitive;

- didattica laboratoriale, partecipativa, per scenari ed interattiva. oltre a momenti di didattica tradizionale.

La valutazione, consequenzialmente, sarà legata non solo alla performance del singolo alunno, ma anche al contributo formativo che questi è in grado di fornire, attivamente, nelle forme di didattica collaborativa, anche attraverso processi di autovalutazione, in coerenza con le competenze chiave di cittadinanza, competenze dell'apprendimento permanente, competenze disciplinari e trasversali.

Il metodo DADA, nuove sinergie tra ambiente e curricolo

Partendo da una rigenerazione degli spazi di apprendimento, l'Istituto di Istruzione Secondaria 'A. Volta' ha, pertanto, deciso di adottare, a partire, dall'a.s. 2023/2024, il metodo DADA , acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento; si tratta di una concezione diversa dello spazio scolastico da intendersi come ambiente per l'apprendimento.

Gli studenti si muovono, infatti, fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva.



Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come ri-attivatore della mente, grazie allo stimolo del corpo al movimento.

Il modello DADA, di cui il fulcro sono i concetti di responsabilizzazione, identità e comunità, rispecchia il concetto di competenze chiave della Commissione Europea che promuove una visione attiva dell'apprendimento ed esalta il modello di ambiente di apprendimento inteso

come laboratorio polivalente in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia e i lavori di gruppo, possono esprimere al meglio le proprie capacità in uno spazio accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile.

Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

I saperi, le abilità e le competenze curriculari ed extracurriculari integrano e valorizzano tale nuovo approccio all'interno dell'attività progettuale delle Unità di Apprendimento, proposte dai docenti, corredate da compiti di realtà perfettamente rispondenti al nuovo metodo, didatticamente ed educativamente, adottato.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus + 'Smart Youth in Europe' - Mobilità VET

Il progetto intende migliorare la qualità della formazione offerta in tutti i settori dell'istruzione, soprattutto nel settore mecatronico, per rispondere alle esigenze specifiche delle imprese locali.

Gli Obiettivi sono:

1. Facilitare le prospettive di occupazione degli studenti, acquisendo competenze professionali aggiornate e internazionali.
2. Promuovere e consolidare una cultura di eco-sostenibilità incoraggiando l'acquisizione di competenze professionali in chiave verde.
3. Promuovere l'inclusione degli studenti svantaggiati.



4. Migliorare le competenze chiave con un'attenzione particolare al miglioramento della conoscenza della lingua inglese.

Impatto del progetto:

Le seguenti attività saranno realizzate in relazione agli obiettivi:

- 30 mobilità nei settori della meccanica e della mecatronica, dell'ingegneria elettrica e dell'informatica

Si tratta di esperienze di apprendimento sul posto di lavoro presso aziende estere in settori correlati ai campi di studio sopra menzionati. Cinque delle trenta borse di studio saranno riservate agli studenti con svantaggi socioeconomici, BES, DSA.

La mobilità degli studenti sarà riconosciuta attraverso ECVET e convalidata nei PCTO.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi PCTO 2024

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze STEM e Lingue

Approfondimento:

Il progetto è rivolto agli studenti (learners oriented) ed è della durata di 18 mesi (small scale program): da settembre 2024 a marzo 2026.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetti STEM**

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 20002 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Nell'ambito del dibattito sulle interconnessioni tra istruzione, in primo luogo universitaria, e lavoro, risultò evidente, anche sulla base degli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA3 e TIMSS4, la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico. Gli esiti di questi studi spinsero i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e soprattutto delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Verranno scelte metodologie didattiche innovative che possono motivare gli studenti perché valorizzano il loro protagonismo, privilegiano il lavoro di gruppo e potenziano l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugano felicemente la teoria e la pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale.

Dettaglio plesso: ITAS FROSINONE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si propone di partire dal curriculum di Istituto e verificare quali ambiti implementare o rafforzare rispetto alle discipline STEM anche in considerazione del fatto che il nostro è un



Istituto Tecnico settore tecnologico che ha istituzionalmente percorsi didattici incentrati sulle discipline STEM. Successivamente si intende somministrare dei questionari agli studenti per verificare il loro livello di interesse verso i percorsi proponibili. Dall'analisi complessiva dei fabbisogni evidenziati si cercherà di promuovere l'interesse e la partecipazione di studentesse e studenti in percorsi non tradizionali e interdisciplinari proposti nel progetto.

○ **Azione n° 2: Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso i corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti in servizio di discipline non linguistiche, si intende



migliorare le competenze linguistiche e didattiche specifiche necessarie per insegnare discipline tecnico-scientifiche in una lingua straniera. I percorsi prevedono Lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, che prevede la progettazione di lezioni, la creazione di unità didattiche mirate alla presentazione di argomenti relativi alle discipline tecniche e scientifiche in lingua straniera. La metodologia verterà principalmente sulle diverse strategie di insegnamento CLIL, includendo l'approccio comunicativo, cooperative learning, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL. Le attività prevedono la creazione di laboratori pratici in cui i docenti svilupperanno e condivideranno risorse didattiche CLIL, predisporranno unità didattiche e svilupperanno progetti interdisciplinari integrando il contenuto specifico della disciplina con la lingua straniera. Si prevedono lezioni in presenza e la possibilità di sperimentare le strategie CLIL direttamente in classe, con il supporto di formatori e esperti. Questa componente pratica consente ai docenti di applicare immediatamente quanto appreso. Parallelamente si terranno corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1 per docenti in servizio di discipline non linguistiche.

Dettaglio plesso: I.T.I.S. "A. VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si propone di partire dal curriculum di Istituto e verificare quali ambiti implementare o rafforzare rispetto alle discipline STEM anche in considerazione del fatto che il nostro è un Istituto Tecnico settore tecnologico che ha istituzionalmente percorsi didattici incentrati sulle discipline STEM. Successivamente si intende somministrare dei questionari agli studenti per verificare il loro livello di interesse verso i percorsi proponibili. Dall'analisi complessiva dei fabbisogni evidenziati si cercherà di promuovere l'interesse e la partecipazione di studentesse e studenti in percorsi non tradizionali e interdisciplinari proposti nel progetto.

○ **Azione n° 2: Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati



al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso i corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti in servizio di discipline non linguistiche, si intende migliorare le competenze linguistiche e didattiche specifiche necessarie per insegnare discipline tecnico-scientifiche in una lingua straniera. I percorsi prevedono lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, che prevede la progettazione di lezioni, la creazione di unità didattiche mirate alla presentazione di argomenti relativi alle discipline tecniche e scientifiche in lingua straniera. La metodologia verterà principalmente sulle diverse strategie di insegnamento CLIL, includendo l'approccio comunicativo, cooperative learning, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL. Le attività prevedono la creazione di laboratori pratici in cui i docenti svilupperanno e condivideranno risorse didattiche CLIL, predisporranno unità didattiche e svilupperanno progetti interdisciplinari integrando il contenuto specifico della disciplina con la lingua straniera. Si prevedono lezioni in presenza e la possibilità di sperimentare le strategie CLIL direttamente in classe, con il supporto di formatori e esperti. Questa componente pratica consente ai docenti di



applicare immediatamente quanto appreso Parallelamente si terranno corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1 per docenti in servizio di discipline non linguistiche.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSE TERZA					
OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforcare il metodo di studio	Ricerca di testi dalla rete	Classe	Docenti	Lettura ed esercitazione su fonti digitali	
	Valutare l'affidabilità delle fonti			Costruire griglie per valutare una fonte	
	La rappresentazione dei metodi studiati			Costruire grafici, tabelle,	



				infografiche, presentazioni	
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		Docenti Esperti Esterni	Progetti di didattica innovativa	
	Educare alla scelta per il futuro	Classe	Esperti Università progetti AFAM	Lavorare sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Sala conferenza EduGreen Classe	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "Motivatori" Esperti su temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e Docenti	Laboratori (teatro, sport, fotografia,	



			interni	video editing, ecc.	
	Incontri con il tutor per l'orientamento	Scuola	Docente Tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	
	Compilazione e- portfolio	Scuola	Docente Tutor	Scelta del Capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere il Territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Aziende del Settore Musei Monumenti	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del Terzo Settore	Docenti Referenti degli Enti	Esperienze in situazioni Condivisione sul valore del volontariato	
					Tot.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE					
OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A cosa serve studiare le	



				discipline professionalizzanti	
	Sviluppo e rinforzo competenze STEM		Docenti Esperti Esterni	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sullo spirito dell'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	Docenti Ex Studenti	Racconto di Storie di successo	
	La settimana dell'industria		Docenti Imprenditori del territorio	Interviste con imprenditori Organizzazione di una manifestazione	
	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	Individuare le doti dell'imprenditore Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Sala conferenza EduGreen Classe	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "Motivatori" Esperti su temi	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di innovazione, ecc.	



			individuati		
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Docenti Interni	Laboratori Riflessioni sulle proprie emozioni	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente Tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente Tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere il Mondo del Lavoro	La normativa in materia di lavoro. I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata	
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni. Consulenti, referenti patronati, Caf	Presentazione e compilazione di moduli professionali	
	La ricerca del lavoro	Classe	Docenti Agenzie di	Redazione del curriculum vitae e lettera di	



			lavoro	presentazione Simulazione di colloquio di lavoro	
	Visita presso Enti del lavoro	Centro per l'impiego	Docenti Centro per l'impiego	Visita guidata Interviste	
Conoscere il Territorio	Visite presso imprese specializzate Visita presso imprese	Fiere specialistiche Imprese	Docenti Imprenditori	Visita guidata Interviste Esperienze in situazioni Condivisione sul valore del volontariato	
					Tot.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE					
OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito dell'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	Docenti Ex Studenti	Racconto di Storie di successo	
	La settimana dell'industria		Docenti Imprenditori del territorio	Interviste con imprenditori Organizzazione di una manifestazione	



Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Classe Scuola	Docenti Esperti Esterni	Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate Presentazione di Eventi		
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	EduGreen	Autori di libri e pubblicazione	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di economia, di salute, ecc.		
		Sala Conferenza Classe	Personaggi "Motivatori" Esperti su temi individuati			
	Progetti curriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessioni sulle proprie emozioni		
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati		
	Incontro con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie		
Compilazione e-	Scuola	Docente	Scelta del			



	portfolio		tutor	capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata		
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	Docenti Universitari Docenti	Incontri con docenti orientamento Visite guidate		
	La formazione presso gli ITS	Scuola Sedi ITS	Referenti ITS Docenti	Incontri con esperti Visite		
	Le altre agenzie formative	Scuola	Referenti agenzie e Docenti	Incontro con gli esperti		
	Il Programma Erasmus+	Scuola	Referenti agenzie e Docenti	Incontri per la presentazione del programma		
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	Scuola Università Aziende		Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo		
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti		



Conoscere il Territorio	Visite presso imprese specializzate Visita presso imprese	Fiere specialistiche Imprese	Docenti Imprenditori	Visita guidata Interviste		
					Tot.	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi PCTO 2024

Denominazione PROGETTO PERCORSI PCTO

Scuola I.I.S. A. VOLTA - FROSINONE

Indirizzi

CHIMICA E MATERIALI

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

INFORMATICA

ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA

MECCANICA E MECCATRONICA

Ore previste sul percorso I (classi 3°): 50
triennale

II (classi 4°):60

III (classi 5°):40

TOT 150

In quanto ai periodi di stage aziendale, per l'anno scolastico 2024-2025 si propongono i seguenti periodi in cui le classi saranno impegnate presso le strutture ospitanti:

- CLASSI QUINTE: dal 13 gennaio 2025 al 18 gennaio 2025



- CLASSI QUARTE: dal 3 febbraio 2025 al 7 febbraio 2025

- CLASSI TERZE: dal 31 marzo 2025 al 4 aprile 2025

Riferimenti e fonti normative

Indicazioni normative

Linee Guida Nazionali

Prodotti

Ciò che lo studente realizza va documentato e consente la valutazione delle competenze dello studente . In particolare:

- per i percorsi presso struttura ospitante viene compilata la scheda di valutazione da parte del tutor aziendale;

- per i progetti contenuti nel PTOF e per i progetti PON le competenze raggiunte conformi alle indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali sono indicate nella documentazione finale attestante la partecipazione al singolo progetto

Tipologia attività PCTO

X Impresa Formativa Simulata

o Impresa in Azione

X Service Learning

X Educazione imprenditoriale

X Alternanza potenziata

X Formazione specifica di indirizzo

X Orientamento

Nella scelta delle attività si può tener conto del fatto che il progetto di PCTO si può sviluppare attraverso le seguenti:

- ore di attività di alternanza in aula o con modalità diversa dal



tirocinio curricolare per ciascuna classe terza quarta e quinta.

- Tirocinio curricolare: lo studente svolge attività di alternanza presso aziende, Università Enti e Associazioni,
- progetti di classe o project work con aziende del settore progettati e coordinati dai tutor aziendali
- visite aziendali, partecipazione a fiere di settore
- modalità dell'impresa simulata o della simulazione di creazione di impresa
- l'esperienza del viaggio di istruzione come PCTO –svolgimento di attività di alternanza, visite aziendali, attività laboratoriali
- attività di alternanza presso UNIVERSITA' con periodi PCTO presso laboratori di ricerca in attività concordate con il consiglio di classe anche con finalità orientative
- Particolari progetti sviluppati a scuola in collaborazione con enti esterni
- alternanza scuola lavoro all'estero : lo studente può svolgere attività di alternanza scuola lavoro anche all'estero tramite agenzie per il lavoro specializzate (lingua veicolare inglese) o con la frequenza di anno all'estero.
- attività di alternanza scuola lavoro in modalità e-learning su particolari progetti concordati e accreditati come ASL o piattaforme similari, workshop e seminari
- attività di alternanza scuola lavoro per l'ottenimento di attività di certificazioni professionali (ECDL- CISCO- EI PASS)
- attività sportiva a livello agonistico riconosciute dal Miur

Conoscenze, Abilità e Competenze



Abilità e le conoscenze che lo studente può acquisire durante il PCTO e che sono verificabili dal tutor interno e dal tutor esterno nel caso di percorsi in collaborazione con strutture esterne.

Conoscenze

Abilità

Peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze

Raccordare i saperi disciplinari ed interdisciplinari alle pratiche concrete e alle abilità operative

Principi, processi e concetti generali relativi ad un ambito lavorativo

Promuovere l'educazione alla solidarietà e al senso civico in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria

Organizzazione dell'azienda partner, ruoli e compiti assegnati alle diverse unità nonché le relazioni tra le stesse

Individuare le proprietà dei materiali, i relativi processi produttivi, le lavorazioni

Regole che disciplinano l'ambiente di lavoro

saper operare scelte sulla base delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini, mettendo in atto processi decisionali

Norme relative alla sicurezza

Progettare, assemblare, collaudare

Percorsi di sicurezza

Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro

Rischi relativi all'uso di strumenti tecnologici

Operare con il codice di comportamento più appropriato nel rispetto delle norme

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo il piano allegato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OPEN LAB - DIGILAB

Continuare le attività avviate, nel precedente anno scolastico, con apertura a nuove idee e progetti, per il supporto alle attività di Orientamento e Innovazione del nostro Istituto. Si prevede l'apertura pomeridiana, tutti i martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 14.30 alle 17.30, con la disponibilità ad attività di Ministage e/o Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diminuzione delle sospensioni dei giudizi, specie nel triennio, nelle discipline di indirizzo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● CORSO DI FOTOGRAFIA TECNICA E CREATIVA

Seconda parte del corso multidisciplinare volto ad approfondire le tematiche apprese tramite esercitazioni pratiche ed uscite didattiche mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

● PROGRAMMARE CON TIAPORTAL

Le attività svolte tendono a dare ai corsisti le conoscenze basi per la programmazione dei PLC Siemens 1200 e 1500 con il software TiaPortal v.17: • Impareranno a realizzare da zero un'applicazione in ambiente TIA Portal • Impareranno a programmare i PLC Siemens da zero • Impareranno ad utilizzare i principali strumenti per lo sviluppo e il debug presenti in TIA Portal • Saranno in grado di scaricare, testare, debuggare e simulare le tue applicazioni TIA Portal con il sistema S7-PLCSIM • Impareranno le differenze tra TIA Portal e altri sistemi e ambienti di programmazione PLC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

● MAI PIÙ SOLI ...IO DICO NO ALLA VIOLENZA

Prevenzione dei comportamenti aggressivi: Il Telefono Rosa-Frosinone Regione Lazio ODV con la messa in campo di questo progetto il Telefono Rosa Frosinone Regione Lazio ODV vuole porre



l'attenzione e l'analisi su episodi di violenza, vandalismo, bullismo, razzismo, comportamenti a rischio e, in particolare, quelli più specifici della violenza di genere al fine di stimolare competenza relazionale per l'attivazione di comportamenti "pro sociali" al fine di migliorare la convivenza civile. Il lavoro che intendiamo mettere in campo con i giovani e per i giovani, con la metodologia del "Pensiero della differenza di genere" ha determinato la scelta di costruire un progetto in cui fossero presenti diverse competenze. La nostra politica di intervento è quella di ascoltare le proposte dei diversi settori della comunità civile, allo scopo di non lasciare i ragazzi nell'isolamento. Si intende realizzare un ciclo di incontri di in-formazione sui comportamenti aggressivi dei ragazzi come prevenirli e comprenderli. A tal proposito, il Telefono Rosa Frosinone, propone un Laboratorio in-formativo in ambito scolastico rivolto agli alunni, agli insegnanti, ai genitori e al personale Ata dell'Istituto, con l'obiettivo di promuovere la diffusione di una cultura di genere fondata sul rispetto delle differenze e prevenire ogni comportamento aggressivo, sia esso individuale o di gruppo. Per affrontare con maggiore consapevolezza i problemi legati alle situazioni familiari, (numerose sono i ragazzi che vivono le difficoltà derivanti dalle separazioni dei genitori) il progetto prevede la creazione di Spazi d'ascolto (sportello d'Ascolto), all'interno della scuola, aperto oltre che ai ragazzi anche a genitori ed insegnanti per facilitare la gestione e la comprensione di eventuali situazioni a rischio, diversi laboratori di MusicArterapia, teatro, lettura e scrittura creativa... La complessità del fenomeno della violenza e soprattutto quella di genere richiede una valutazione complessiva per realizzare un lavoro ispirato alla multiculturalità e ai diritti delle giovani generazioni. Il progetto prevede anche uno sportello d'ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● INCONTRO CON L'AUTORE

L'incontro con l'autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Classe o classi coinvolte: Le classi del biennio e triennio dell'I.I.S Alessandro Volta
Disciplina o discipline coinvolte: Tutte (la lettura coinvolge processi cognitivi ed affettivi relazionali). Priorità cui si riferisce: - Promuovere la lettura come idea che tutti i ragazzi amano le storie, i racconti, le figure, le foto di cui sono ricchi i libri: questa innata passione e attrazione



verso i libri viene sempre più spesso indebolita e annientata dalle idee e dalle abitudini che circondano il mondo del libro e della lettura, come pensare che leggere una storia a voce alta sia qualcosa di riservato ai più piccoli o che le figure siano più semplici di un testo scritto; - Attraverso il suddetto progetto si intende poter stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio, che metta in luce la natura fortemente libera, gratuita e ludica della lettura. - Il progetto che si basa sull'idea dell'incontro con l'autore, da tempo collaudata anche sul territorio nazionale, vede uniti ragazzi, genitori, insegnanti, librai ed autore, appunto, in un costante percorso di scambi e conoscenze, di attività e letture a voce alta. Traguardo di risultato: - Ridisegnare il rapporto tra i libri e i ragazzi, consegnando alle famiglie un ruolo di assoluta centralità rispetto alla crescita di giovani lettori. - Attuare un'occasione rivolta ad insegnanti, genitori e operatori culturali per approfondire il mondo della letteratura per ragazzi. - Offrire un'opportunità per ragazzi e adulti di conoscere meglio editori, autori ed illustratori, per comprenderne le ragioni, le competenze e il diverso ruolo all'interno del panorama culturale italiano. - Individuare nella lettura ad alta voce un momento prezioso della giornata in cui agli studenti si concede il diritto più importante di tutti: quello alla fantasia e all'immaginazione gratuita e spensierata. - Allargare la base dei lettori, giovani e adulti, attraverso il piacere dell'ascolto da cui nasce e trae il suo primo nutrimento il piacere della lettura. Obiettivi di processo: - Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività; - promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri; - promuovere una buona relazione con la Biblioteca della Scuola; - educare all'ascolto; - educare alla comunicazione; - favorire la conoscenza di culture e tematiche "diverse" per promuoverne l'accettazione e il rispetto. - utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo. - realizzare un'occasione di incontro e confronto tra i ragazzi e i libri. Un incontro che possa mettere in luce la natura fortemente libera e gratuita della lettura, sottratta dal circuito remunerativo della didattica. Inoltre tutte le attività che verranno realizzate mirano a promuovere diverse abilità che renderanno più ricchi e competenti i soggetti coinvolti (studenti, insegnanti e genitori). Attività previste: Attività e laboratori di lettura appositamente predisposti intorno ai temi affrontati nei libri proposti e scelti dai referenti, dal capo dipartimento materie letterarie Prof.ssa Adriana Simeone, in collaborazione con le docenti del Dipartimento di Lettere Alla fine del percorso è previsto un incontro con l'autore che accompagnerà i ragazzi attraverso le pagine più significative del libro letto e durante il quale gli studenti potranno entrare nel vivo del racconto intervenendo e chiedendo direttamente allo scrittore circa i contenuti. I libri saranno acquistati dalla biblioteca scolastica e dati in comodato d'uso agli studenti, che li restituiranno al termine del progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Avvicinare i risultati delle prove standardizzate (italiano, matematica ed inglese) a quelle degli istituti con lo stesso ESCS. - Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● PERCORSI PERSONALIZZATI DI MENTORING E TUTORING (PNRR)

L'attività propone di potenziare l'apprendimento, attraverso lo sviluppo di percorsi di tutoring e mentoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avvicinare i risultati delle prove standardizzate (italiano, matematica ed inglese) a quelle degli istituti con lo stesso ESCS. - Diminuzione delle sospensioni dei giudizi, specie nel triennio, nelle discipline di indirizzo. - Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di



cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto. -

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● LABORATORIO MUSICALE

Si propone un'attività laboratoriale che coinvolga il talento musicale di alunni e docenti al fine di potenziare l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

● IL CANE COME BASE SICURA DI UNA CLASSE

L'educazione e l'attività assistita con l'animale, attraverso gli interventi rivolti agli studenti, vuole promuovere la consapevolezza dell'alterità dell'animale, educare ad avere un comportamento corretto e rispettoso nei suoi confronti e prevenire gli incidenti causati perlopiù dall'incapacità di leggere e comunicare con il cane. I progetti di AAA coinvolgono vari ambiti disciplinari: psicomotorio, espressivo-letterario, delle scienze naturali, fisiche e ambientali; dell'igiene e



dell'educazione civica. Come dimostra la letteratura scientifica, attraverso l'interazione con l'animale nei ragazzi si è contribuito a: • accrescere l'autostima • motivare le pulsioni relazionali • diminuire gli stati di paura, ansia e depressione • arricchire il vocabolario comunicazionale e immaginativo • diminuire la diffidenza verso la diversità • aumentare la curiosità e l'entusiasmo • permettere esperienze di gioco-studio • facilitare percorsi interdisciplinari • rendere comprensibili alcuni valori

Il laboratorio si propone di fornire ai ragazzi BES e no maggiori possibilità di espressione, integrazione, responsabilizzazione e interazione con il diverso (il cane, appunto). Di fatto il progetto offre la possibilità di sperimentare un'attività che consenta di incrementare le loro autonomie e capacità relazionali, superando i limiti della disabilità e della conflittualità, specialmente per coloro che hanno difficoltà a gestire il proprio comportamento. Attraverso la cura e la conoscenza del cane, gli alunni fanno nuove esperienze che mettono in gioco tutta la loro persona e i loro sentimenti. Attraverso gli stimoli che naturalmente il cane fornisce al ragazzo, richiamando la sua attenzione, ponendogli dei problemi e suggerendogli delle soluzioni, viene favorita una vera e propria ginnastica cognitiva/emotiva. Responsabile del Progetto e coadiutrice IAA: Ileana De Bernardis Supportata dal team a 4 Zampe: Tobia e Cesare. Coadiutrice del cane ed asino in I.A.A, educatrice cinofila: Clarissa Maccarone e i suoi cani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GUARDIANI DELLA COSTA

Il progetto intende migliorare il rapporto uomo-ambiente e stimolare gli studenti ai temi della sostenibilità e della green economy, oltre che al rispetto ed alla tutela del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● COMPETIZIONI SPORTIVE

Il progetto è volto alla partecipazione degli alunni e delle alunne alle attività Sportive Scolastiche



Olimpiche e Paralimpiche con eventuale partecipazione alle gare organizzate dal Ministero e dalle Organizzazioni sportive di riferimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● STUDENTE-ATLETA

Il progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione, è volto a favorire la pratica dell'attività sportiva agonistica da parte degli alunni e delle alunne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO SCACCHI (FSI)

La Federazione Scacchistica Italiana (FSI) organizza una formazione gratuita agli studenti, in orario pomeridiano, per l'avviamento alla pratica del gioco degli scacchi; quest'ultimo favorisce la concentrazione, il ragionamento e la freddezza mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere, negli studenti, l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento, del voto di educazione civica (rispetto all'a. s. 2021/2022) e l'adozione di comportamenti sempre più conformi al Regolamento di Istituto. - Avvicinare i risultati delle prove standardizzate (italiano, matematica ed inglese) a quelle degli istituti con lo stesso ESCS.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● Il favoloso mondo di Arduino

Arduino è una piattaforma hardware Open Source e a basso costo; la piattaforma si integra con



un linguaggio di programmazione, sviluppato dal M.I.T., molto efficace e semplice da usare. Queste caratteristiche hanno portato la piattaforma al centro dell'emergente fenomeno dei "Maker", i nuovi artigiani digitali, esponenti di un nuovo modello culturale che integra il "fare" con il "pensare". Il progetto, prevede di introdurre gli studenti alle basi della programmazione e ai rudimenti dell'elettronica attraverso la realizzazione di apparati che, dotati di sensori e attuatori, permettono l'interazione con l'ambiente. Ciascuno studente potrà lavorare sulla propria piattaforma Arduino e un kit di componenti elettronici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze informatiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



● PULIAMO IL MONDO

Il diritto di stare in un ambiente vivibile e accogliente risulta inalienabile per l'uomo ma ciò è possibile solo se si è disposti a rispettare certi doveri. Il progetto si propone di individuare una zona nei pressi della nostra scuola che necessiti di un intervento di pulizia e, quindi, di impiegare i nostri studenti delle classi quarte in questa opera di raccolta dei rifiuti all'interno della stessa. L'attività, che potrà realizzarsi in una o più giornate, si svolgerà possibilmente in accordo con la società di raccolta dei rifiuti del comune di Frosinone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORARE LE COMPETENZE RELATIVE AL CONCETTO DI CITTADINANZA ATTIVA.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● CISCO

Progetto triennale sulle competenze informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze informatiche.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Il giornalino 2.0

Il Progetto del "Giornalino Scolastico 2.0" si propone di offrire agli studenti l'opportunità di aprire una finestra sul mondo dall'interno della scuola e di creare una rete di gestione, condivisione e promozione dell'informazione a partire dall'interno della realtà scolastica con i suoi protagonisti e i suoi avvenimenti. L'idea è quella di creare una vera e propria "redazione scolastica" alla quale ognuno, individualmente o in gruppo, possa apportare il proprio contributo attraverso la redazione di notizie, la realizzazione di veri e propri reportage e/o interviste, l'ideazione di rubriche tematiche da curare e aggiornare periodicamente, la redazione di recensioni. Il formato web è funzionale sia alla necessità di rafforzare le competenze digitali, secondo le Linee guida europee sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, sia all'utilizzo di strumenti che coinvolgano anche il video e, quindi, il montaggio di veri e propri servizi e reportage, nonché al mantenimento del passo con i linguaggi interattivi della contemporaneità che pongono un accento particolare sui contenuti audiovisivi e multimediali. Il giornalino potrebbe essere proposto in due versioni: una on-line, presente sul sito web dell'I.I.S., e una cartacea che potrebbe essere stampata e poi distribuire all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● CULTURA E PATRIMONIO IN GIOCO

Lezioni dedicate rispettivamente alla memoria, alla scoperta, all'avventura e all'incontro in cui vedremo gli alunni di domani impegnati a interpretare, a esplorare, a ricostruire le tracce del passato, a rendere attuale il valore delle tradizioni e a considerare il dialogo culturale come base fondamentale della convivenza civile e della crescita dei territori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base e le competenze di cittadinanza attiva.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● SPORT, SALUTE ED INCLUSIONE.

Il Progetto prevede la partecipazione degli alunni e delle alunne al progetto di Trekking Urbano e Move Week che si terrà a fine maggio e a tutte le iniziative che saranno proposte dalle organizzazioni sportive nazionali e territoriali al fine di promuovere lo stile di vita sano (Esercizio Fisico, Alimentazione corretta, evitando alcol, fumo e droghe, con cenni sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili). Saranno proposte attività musicali come Flash Mob, Danza e Ginnastica Posturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● WINTER GAMES WEEK

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica - e la Fondazione Milano Cortina 2026, promuovono la seconda edizione del progetto didattico educativo interdisciplinare "Winter Games Week", dal 3 al 7 febbraio 2025, per sensibilizzare studentesse e studenti sui valori dello sport e del Movimento Olimpico e Paralimpico, durante il percorso che condurrà il Paese ad ospitare i Giochi Invernali del 2026.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● GIOCO DEL BILIARDO

Gli alunni e le alunne impareranno le regole del Biliardo e delle caratteristiche fisiche e mentali dei giocatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Metodologie e tecniche di analisi dei materiali applicate al Patrimonio Culturale

Il progetto prevede di sperimentare l'impiego dell'archeometria (misura di ciò che è antico), che comprende qualsiasi indagine scientifica applicata allo studio dei materiali archeologici e del patrimonio culturale. Le metodologie geologiche di tipo mineralogico-petrografico sono quelle che meglio permettono di ottenere informazioni sulla provenienza e sulle caratteristiche tecnologiche dei reperti antichi e dei materiali utilizzati nei beni culturali realizzati con risorse geologiche. - Si tratta di un approccio multidisciplinare che consente di ricavare utili informazioni sullo stato dei geomateriali dei beni culturali, al fine di valutarne il degrado e programmare al meglio gli interventi di conservazione e restauro. Inoltre, questo approccio di impiego delle tecniche di analisi dei materiali permette anche di riconoscere i falsi di importanti e famose opere immesse sul mercato antiquario internazionale, oltre al tema del mercato illecito del patrimonio Culturale italiano e nelle aree in zone di guerra. - Il progetto si struttura come una valida proposta di PCTO, ma anche una profonda riflessione sui temi dell'Educazione Civica e della Legalità, oltre al notevole incremento di conoscenze riguardo il settore delle scienze applicate, di nuovi approcci legati allo studio dei materiali. Approccio interdisciplinare tra materie scolastiche storiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze nelle discipline di indirizzo e potenziare le competenze nei comportamenti di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Biblioteche

Classica

- **Educare alla Lettura. "Leggere è partecipare". Orientarsi**
-



con le storie; perdersi e ritrovarsi.

L'idea del progetto nasce dalle iniziative di promozione della Lettura e della "Lettura ad alta voce" che il Salone Internazionale del Libro di Torino organizza ormai da diversi anni. In particolare, il progetto prevede: - l'iscrizione del "Gruppo di Lettori ad alta voce" della Biblioteca "G: Truini" del nostro Istituto alle attività di sperimentazione didattica promosse dal Salone di Torino in collaborazione con il Cepell (Centro per il libro e la lettura), l'Università degli Studi di Siena e il Coordinamento Nazionale Reti Biblioteche Scolastiche; - partecipazione del docente agli incontri on line promossi dal salone per la preparazione dell'attività da svolgere con gli studenti; - sperimentazione con gli studenti in attività articolate in una fase di preparazione ed esercizio delle tecniche di lettura ad alta voce, sia in orario curriculare che extracurriculare; svolgimento delle attività proposte e incontri del Gruppo dei Lettori con i piccoli alunni della Scuola Primaria di Via Verdi (FR) per attività laboratoriali connesse al progetto del Salone (anche gli alunni della Primaria svolgeranno il progetto del Salone); - restituzione delle attività svolte: partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino dal 15 al 19 maggio, in una delle giornate dedicate alle scuole per il dibattito e la restituzione. Queste attività saranno svolte dai nostri studenti e dagli alunni della Scuola Primaria di via Verdi (FR), insieme per testimoniare il valore "trasversale" dell'educare alla lettura. La restituzione e la visita al Salone saranno l'occasione anche per un viaggio di istruzione a Torino della durata di 4/5 gg.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base ed i comportamenti di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Una scuola eco-friendly: una comunità che cresce

Una scuola può essere più eco-friendly utilizzando l'acqua di rete per limitare l'acquisto di bottiglie di plastica; per questo si intende installare un erogatore di acqua fresca e filtrata, nei locali scolastici, da cui attingere con borraccia - in acciaio o altro - personalizzata con il logo di istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i comportamenti di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Più libri, più liberi 2024

Dopo aver letto e lavorato, insieme alle docenti, su libri selezionati, gli alunni incontreranno l'autore presso la Fiera della media e piccola editoria di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base e potenziare i comportamenti di cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● IO RICICLO. E TU?

Il Progetto sulla raccolta differenziata, sul riciclo e sulla prevenzione dello spreco alimentare, nasce dall'esigenza di capire che: □ l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato □ lo spreco alimentare è un fenomeno, ormai dilagante, da combattere a vantaggio di tutti. In particolare, ci vogliamo concentrare sul riutilizzo dei materiali per la costruzione di manufatti e sul recupero del cibo, mettendo al centro l'utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse a beneficio di tutta la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare i comportamenti di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Un viaggio nel tempo: dalla Preistoria - in compagnia di Argil - alle antiche vestigia romane

Il Progetto "Un viaggio nel tempo: dalla Preistoria - in compagnia di Argil - alle antiche vestigia romane" si suddivide in cinque fasi, da espletarsi in cinque diverse giornate: □ FASE 1: Lezione di preparazione in aula (3 ore) presso il nostro Istituto □ FASE 2: Uscita didattica (3 ore circa) presso la città e il Museo di Frosinone □ FASE 3: Uscita didattica (3 ore circa) presso il Museo Preistorico di Pofi □ FASE 4: Lezione di preparazione in aula (3 ore) presso il nostro Istituto □ FASE 5: Uscita didattica (3 ore circa) presso la cittadina di Ferentino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze di competenze di base e comportamenti di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



MINISTAGES

Attività di informazione ed accompagnamento alla scelta consapevole della scuola superiore, attraverso attività laboratoriali e formative peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORARE LE COMPETENZE DI ORIENTAMENTO

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● C'erano il Volta, lo sport e le Olimpiadi Victoria

I volontari incontreranno gli alunni del nostro istituto per presentare alcuni sport, creando una collaborazione, oltre che sportiva, soprattutto umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i comportamenti di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Olimpiadi Primo Soccorso Studenti, III ed., promosso dalla Croce Rossa Italiana

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere la cultura del soccorso tra i giovani e si sviluppa attraverso attività di formazione sul primo soccorso dedicata agli studenti del quarto anno di scuola secondaria superiore in collaborazione con istituti scolastici presenti su tutto il territorio nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i comportamenti di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● Impara a costruire un oggetto

Il corso prevede la realizzazione di un oggetto mediante la tecnologia CAD-CAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline di indirizzo e diminuzione non ammessi classe successiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico



● Progettare l'automazione

Potenziamento della programmazione PLC Siemens, attraverso l'acquisizione di un Demo Kit S7-1500 fornito dall'azienda Tel motor Spa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Migliorare le competenze nelle discipline d'indirizzo e diminuire il numero delle non ammissioni alla classe successiva

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico



● Progettare, modellare, simulare: Integrazione della modellazione 3D con la metodologia FEM

Consiste nella realizzazione di particolari meccanici, mediante l'utilizzo del software di modellazione 3D SOLIDWORKS ed un approccio base all'analisi agli elementi finiti (FEA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Migliorare le competenze nelle discipline d'indirizzo e diminuire il numero delle non ammissioni alla classe successiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico



● MESE DEL CLIMA

AGENDA 2030 Iniziative per Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

educazione civica

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Spettacolo teatrale sul clima con Beppe Casales

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali legate alla sostenibilità ripensando completamente il "posto dell'uomo nel mondo". Perché non è possibile prendersi cura di ciò che non si conosce"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

partecipazione degli studenti ad uno spettacolo coinvolgente, in cui si evidenzia però con forza che la reazione al disastro ambientale e climatico non può limitarsi alla diminuzione numerica della concentrazione di polveri sottili in atmosfera

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Incontro con l'autore e giornalista Alessandro Macina

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Incontro con l'autore del libro "Chi ha paura dell'auto elettrica" per potenziare le competenze dei nostri studenti relativamente alla consapevolezza del legame che esiste tra uomo e ambiente in un'ottica sistemica, maturando la consapevolezza che il futuro dell'economia deve essere green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Incontro e dibattito formativo con l'autore del testo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono le componenti dell'intera comunità educante (docenti, alunni, servizi amministrativi, Personale ATA).

RISULTATI ATTESI:

- Fibra e banda ultra-larga facilmente fruibile;
- Migliorare l'offerta di servizi digitali che l'istituto propone al territorio ed agli studenti;
- Spingere le famiglie ad essere informate su tutte le proposte formative presentate dalla scuola attraverso la consultazione del sito istituzionale e Registro Elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DESTINATARI: STUDENTI BIENNIO E TRIENNIO.

RISULTATI ATTESI: INNOVARE LE MODALITA' DI FORMAZIONE PER I VARI CORSI E SPECIALIZZAZIONI CON L'AUSILIO DI DIVERSE METODOLOGIE INNOVATIVE.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

DESTINATARI: DOCENTI e PERSONALE SCUOLA

RISULTATI ATTESI:

- Spingere al miglioramento delle competenze digitali innovative nella didattica e nella gestione scolastica.
- Alta formazione digitale Formazione di alto livello su ambienti innovativi digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITAS FROSINONE - FRTE018018

I.T.I.S. "A. VOLTA" - FRTF018013

VIALE ROMA SNC - FRTF01851C

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti adotta, ai fini della verifica delle attività e degli apprendimenti, la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre. I Consigli di classe informano le famiglie sull'andamento degli alunni attraverso un incontro pomeridiano in ciascun periodo della valutazione. Il Collegio dei docenti stabilisce, inoltre, a norma del CCNL, modi e tempi della comunicazione individuale dei docenti con le famiglie. Essendo la valutazione parte integrante della programmazione, il Collegio dei Docenti ne fissa i criteri affinché essa sia chiara e trasparente, in modo tale da consentire ai Consigli di classe di adottare criteri omogenei per la misurazione delle prestazioni scolastiche. La valutazione, sia disciplinare che collegiale, riguarda i livelli di maturazione e preparazione conseguiti in relazione alla frequenza, alla partecipazione, alla progressione e alla situazione personale dell'alunno. Essa, inerente le modalità in presenza, a distanza o mista, si basa su osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e su verifiche periodiche orali e scritte, riguardanti il raggiungimento degli obiettivi fissati in tutte le attività programmate. Le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche e i dati delle osservazioni sistematiche saranno raccolti nel registro elettronico dell'insegnante e costituiranno gli elementi su cui i Consigli di classe baseranno la misurazione dei progressi e la valutazione dei processi di maturazione e di apprendimento. La valutazione del rendimento scolastico degli alunni avviene attraverso due momenti distinti: quello della misurazione e quello della valutazione



complessiva. La misurazione avviene attraverso prove formali, scritte e/o orali e pratiche, strettamente legate agli obiettivi della programmazione disciplinare, allo scopo di accertare le conoscenze e le competenze acquisite da ogni alunno, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti. Il numero delle prove è stabilito dai Dipartimenti su indicazione del Collegio dei docenti. La valutazione complessiva (della didattica in presenza e a distanza) è un giudizio globale e individualizzato, che non si esaurisce con la media aritmetica dei voti ma tiene in considerazione anche tutti gli altri elementi – formali ed informali – che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, tra i quali possono essere inclusi, per quanto riguarda la valutazione disciplinare:

- A. Verifiche scritte strutturate e semistrutturate;
- b. Verifiche scritte non strutturate;
- A. Verifiche orali;
- d. Prodotti di lavoro di gruppo;
- e. Prodotti di approfondimenti e lavori individuali;
- f. Interventi in dibattiti pubblici o occasioni particolari;
- g. Uscite sul territorio;
- h. Stage di studio;

La valutazione del processo di apprendimento può includere, a titolo di esempio, le seguenti osservazioni:

- a. interazioni tra alunni nelle attività di gruppo;
- b. osservazione del lavoro individuale;
- c. quaderno personale degli alunni;
- d. pertinenza degli interventi in classe ;
- e. capacità di dialogo disciplinare e pertinenza del linguaggio.

Altri elementi da tenere in considerazione sono:

- A. impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro;
- B. livello di autonomia;
- C. progresso rispetto ai livelli di partenza;
- D. esito di iniziative di sostegno e recupero;
- E. maturità di rapporti e relazioni in ambito scolastico, sia con gli alunni sia con i docenti;
- F. regolarità nella frequenza.

Secondo la normativa vigente (CM 94/2011), in sede di scrutinio sia intermedio che finale è attribuito a tutte le discipline un voto unico. La valutazione è espressa in voti numerici: in decimi per la valutazione intermedia e finale, in



ventesimi per le simulazioni delle prove d'esame.

Con giudizio viene, invece, espressa la valutazione dell'IRC e la certificazione delle competenze (I e II biennio)

Per garantire uniformità di valutazione in tutte le discipline, il Collegio dei Docenti ha adottato delle griglie di valutazione disciplinari e dei criteri generali di valutazione, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze, mettendo in relazione i voti con i livelli previsti dalla certificazione per competenze (DM 9/2010).

Allegato:

2024-2025 QUADERNO DELLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione andranno ad integrare le griglie disciplinari già in uso nell'istituto, secondo la normativa vigente.

Allegato:

GRIGLIA ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Riferimenti normativi:

- DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (compreso lo Statuto delle studentesse e degli studenti);
- Regolamento d'istituto;
- Patto di corresponsabilità;
- Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università).



- DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento valutazione alunni).
- D.L. 62/2017.

L'articolo 1 del Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 ("Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento") indica le finalità della valutazione del comportamento.

Esso accerta:

- I livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con particolare riguardo alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile;
- La capacità di rispettare le disposizioni che regolano la vita della scuola;
- La consapevolezza negli studenti dell'esercizio dei propri diritti e il rispetto dei doveri.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe; concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2, comma 3, del D. L. 1 settembre 2008 n. 137).

La valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base alla tabella di valutazione.

Allegato:

griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che al momento dello scrutinio:

1. risulteranno aver frequentato le attività scolastiche per almeno i tre quarti del monte ore di ogni disciplina (salvo le deroghe previste)
2. avranno evidenziato un comportamento generalmente serio e responsabile, valutato con un voto minimo di sufficienza
3. avranno riportato una valutazione sufficiente in tutte le discipline essendosi impegnati costantemente nelle attività scolastiche, nella frequenza e nello studio



4. in sede di integrazione del giudizio finale riporteranno una valutazione positiva dei risultati della verifica successiva ai corsi di recupero e della preparazione complessiva.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che al momento dello scrutinio presentino:
per il primo biennio: tre insufficienze gravi;
per il secondo biennio: tre insufficienze gravi.

- voto di condotta inferiore a 6;
- superamento del numero di assenze consentito.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I C.d.C., in sede di scrutinio finale, procederanno ad una attenta valutazione che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e per raggiungere una preparazione complessiva tale da consentire al candidato di affrontare l'esame.

Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122). Appare, altresì, opportuno precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

L'esito della valutazione di ammissione all'Esame di Stato è effettuata tramite l'esposizione di tabelloni recanti la dicitura "ammesso" o "non ammesso" e il totale dei crediti per ciascun candidato, senza l'elenco dei voti per disciplina. A richiesta scritta, il candidato potrà ottenere le singole valutazioni.

I CdC delibereranno la non ammissione con riferimento ai seguenti parametri:

- mancata classificazione anche in una sola disciplina
- mancanza di impegno
- frequenza irregolare e mancato rispetto delle scadenze
- numerose insufficienze nelle discipline oggetto di esame
- gravi e perduranti insufficienze nelle materie che qualificano il profilo professionale in uscita



- voto di condotta inferiore a "sei"

Il CdC stila per tutti i candidati ammessi e non ammessi un motivato e argomentato giudizio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio attribuito ad ogni singolo studente dal Consiglio di classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di scuola. Esso, dall'anno scolastico 2019, contribuisce non più per il 25% ma per il 40% a

determinare la valutazione finale dell'esame di Stato. Questo vuol dire che i crediti accumulati avranno un peso maggiore e di conseguenza saranno fondamentali per il raggiungimento del voto di maturità. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate da tabelle, va espresso con un numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media (M) dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. Insieme al credito scolastico per la valutazione finale di ogni studente avrà un ruolo importante anche il credito formativo, il quale consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

Documentazione dell'attività svolta:

1. La documentazione relativa alle esperienze valutabili come crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze.
2. Dalla documentazione si deve evincere con chiarezza l'indicazione (completa di indirizzo e numero telefonico) dell'ente, associazione, istituzione.
3. Ogni documentazione deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza del candidato e specificare il numero di ore effettivamente impegnate, che deve



essere congruo in relazione al monte ore previsto per l'attività stessa.

4. La documentazione relativa a eventuali crediti formativi va presentata alla segreteria della scuola e, in copia, al coordinatore di classe entro il 15 maggio di ciascun anno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola attua un'ampia proposta di azioni didattico-educative per garantire una didattica di qualità ed inclusione sociale. Nell'organigramma della scuola, i cui numeri degli alunni BES e DSA sono in crescente aumento, sono presenti la figura strumentale per la "Inclusione" ed 'Area studenti', supporto per il coordinamento didattico ai Consigli di Classe. Vi sono, inoltre, due referenti per bullismo e cyberbullismo ed uno sportello di ascolto. La scuola ha attivato numerose iniziative, come il progetto extracurricolare sull'"Istruzione domiciliare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni con Bisogni educativi



speciali (BES) e attua un percorso d'inclusione che parte dall'accoglienza - per poter avere conoscenze informali - e continua con un'apposita modulistica secondo la normativa vigente. Fondamentale è l'analisi della documentazione presentata dalle famiglie; segue un'attenta e costante osservazione dell'alunno in classe. In occasione del GLHO i soggetti coinvolti si confrontano su quanto osservato e rilevato e si procede alla redazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono docenti specializzati ed i docenti curricolari, in collaborazione con le figure professionali della ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola promuove numerosi momenti di reciproco scambio di feedback, i cui esiti risultano produttivi sull'agire educativo. Le famiglie partecipano sia alla progettazione che alla realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione del P.D.P. e del P.E.I. Le famiglie sono coinvolte ogni qualvolta il Consiglio di Classe ne ravvisi la necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati, i consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili se possibile a quelle del percorso comune; stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata l'istituto propone attività di incontro e conoscenza rivolte agli alunni delle scuole medie attraverso due modalità: a) open day, giornata di accoglienza dei possibili futuri alunni all'interno del nostro istituto, possibilità di visitare i laboratori, gli spazi e gli ambienti caratterizzanti; b) orientamento informativo svolto presso le scuole medie della città di Frosinone e dei paesi limitrofi. Si prevede inoltre un orientamento in itinere ed eventuale riorientamento per una scelta consapevole dell'indirizzo di studi. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita vengono proposti per tutti i ragazzi degli incontri informativi con le principali aziende di lavoro presenti sul territorio, con le facoltà universitarie di Cassino e Roma, con le forze dell'ordine e i vari corpi militari.



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione scolastica non garantisce solo il funzionamento ordinario dell'istituzione, ma persegue, soprattutto, un piano di azione ad ampio respiro che tende a garantire, alla scuola, il collocamento al centro della comunità in cui opera; a tal fine importante è il corretto coordinamento e la giusta valorizzazione delle risorse umane dell'istituto, per una direzione efficace ed efficiente dell'intera comunità, dal punto di vista didattico-educativo ma anche finanziario e gestionale.

Per questo il modello organizzativo risulta adeguato all'uso delle risorse strutturali e delle tecnologie disponibili, realizzando un giusto equilibrio tra costi e benefici, che provvedano, tra l'altro, ad alimentare corrette relazioni pubbliche attraverso l'adozione di strategie volte alla cura dell'immagine della scuola ed alla garanzia della trasparenza dell'offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato, dunque, secondo quanto previsto dalla L. 107/2015, da uno staff, composto dai membri della vicepresidenza, dalle Figure Strumentali, suddivise in varie aree (dal PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione sociale ed Autovalutazione all'Orientamento, dall'Inclusione al PCTO, passando per la Progettazione Europea). Inoltre, una serie di referenti si occuperanno dei vari ambiti: Registro Elettronico, Sicurezza, Sito Web, Bullismo e Cyberbullismo, PON, Formazione ed altro.

Più capillarmente vi sono, poi, i Capi di Dipartimento, i referenti dei



laboratori, i coordinatori di classe ed i tutor PCTO (triennio), per una struttura attenta alle esigenze di tutti, a partire, soprattutto, dai bisogni educativi degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si raccorda con DS, DSGA, FS e ufficio di segreteria Sostituisce il DS in sua assenza Coordina l'organizzazione didattica e la vita scolastica Gestisce e rileva i ritardi e le uscite anticipate degli studenti Sostituisce i docenti assenti Cura le relazioni con le famiglie degli studenti, enti o agenzie educative, imprese ed altri attori sociali del territorio.	2
Funzione strumentale	Nel corso dell' anno scolastico, il Collegio dei Docenti ha individuato 4 ambiti e designato quattro funzioni strumentali per il coordinamento delle seguenti attività : 1)F.S. 1 – P.T.O.F. / RAV – PDM – Rendicontazione Sociale – Autovalutazione. Il referente PTOF rileva le criticità ed i punti di forza; pianifica, aggiorna e coordina l'offerta formativa in senso inclusivo, monitora l'autovalutazione ed elabora la Rendicontazione Sociale 2) FS 2 Area orientamento in ingresso e in uscita . Il referente orientamento: promuove e coordina l'ingresso degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado e li accompagna e li consiglia anche alla fine del loro percorso scolastico dandogli consigli e suggerimenti per	4



	un futuro sia professionale che lavorativo. 3) FS 3 Area alunni: supporto agli alunni 4)FS Inclusione. Coordina le attività di inclusione scolastica.	
Capodipartimento	Organo collegiale funzionale di sintesi tra i docenti del dipartimento ed il DS.	10
Animatore digitale	L'animatore digitale è quella figura che favorisce il processo di digitalizzazione , diffondendo le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del" Piano nazionale Scuola digitale".	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale , è costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività del l'animatore digitale.	3
Coordinamento didattico	Attività di supporto al coordinamento didattico.	6
AMMINISTRATORE DI SISTEMA	Rete di Istituto – Aule multimediali (Fondazione Roma – Videoconferenze – Aula Pon – Schermi interattivi - Lim)	1
GESTIONE SITO WEB	Attività di gestione sito istituzionale	1
ASSISTENZA REGISTRO ELETTRONICO	Attività di supporto ai docenti e agli alunni riguardo la gestione del RE.	1
REFERENTI PCTO	Si occupa dei percorsi PCTO, interagendo con gli alunni, le aziende ed i tutor aziendali/scolastici. Le funzioni strumentali sono in stretta connessione tra loro.	2
REFERENTE PROGETTI INTERNAZIONALI E RELATIVA COMMISSIONE	Insieme ad una commissione, progetta, coordina ed attua progetti Erasmus + ed altre progettazioni europee.	6



REFERENTE VIAGGI DI ISTRUZIONE E SUPPORTO	Verifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di classe siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta. Ha il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi; Collabora con i Docenti Referenti- accompagnatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio	3
REFERENTE PROGETTI SPORTIVI	Coordina e gestisce progetti sportivi nel corso dell'anno scolastico.	1
REFERENTE CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Organizzazione di attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo	2
REFERENTE CISCO	Referente progettualità CISCO	1
REFERENTE DIGI LAB E STEM LAB VOLTA	Organizza, coordina e rendiconta socialmente all'esterno le attività legate al Digilab Volta.	1
NIV	Autovotutazione d'istituto e Team per la prevenzione della dispersione scolastica (PNRR).	3
TEAM PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (PNRR)	E' supportato dal NIV.	5
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Supporto per la progettazione di attività inerenti l'educazione civica e promotori di iniziative di formazione.	3
REFERENTE FORMAZIONE	Le sue funzioni sono riferibili all'ambito della sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte. Il referente che avrà acquisito	2



una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, a seguito di corsi formalizzati o in base a percorsi di formazione personali e/o alla propria pratica esperienziale/didattica, diventa punto di riferimento all'interno della scuola ed, in particolare, [...], nei confronti del Collegio dei docenti.

REFERENTE BIBLIOTECA	Catalogazione ed inventario del materiale librario; fruizione della biblioteca da parte degli studenti.	1
REFERENTE PROVE PARALLELE	Organizza e coordina la somministrazione delle prove parallele; ne raccoglie ed elabora i dati.	1
COMMISSIONE ACCOGLIENZA	Accogliere i nuovi iscritti nell'istituto, organizzando delle attività specifiche.	7
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	Organizzazione dell'orientamento in entrata ed in uscita.	20
COMMISSIONE ELETTORALE	Attività di coordinamento elezione organi collegiali.	2
COMMISSIONE ORARIO	Formulazione orario scolastico docenti.	3
RESPONSABILI DI LABORATORIO	Punto di riferimento per il funzionamento dei laboratori di istituto.	14
COORDINATORI DI CLASSE	Il coordinatore di classe: si occupa della stesura del piano didattico della classe; redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del	44



consiglio di classe; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.

REFERENTE PROGETTO DADA	Sostegno all'attuazione della progettualità DADA.	1
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (più docenti di supporto)	Organizzazione di eventi, manifestazioni, incontri e convegni sul tema.	3
REFERENTE EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE (più docenti di supporto)	Progettualità legata all'educazione ambientale.	6
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE (più docenti di supporto)	Supporto alla progettualità legata all'educazione alla salute	5
REFERENTE EDUCAZIONE ALL'EMPATIA/AFFETTIVITA' (più docenti di supporto)	Supporto alla progettualità legata ai temi dell'empatia.	3
REFERENTE ASSISTENZA SPECIALISTICA	Gestisce i rapporti tra l'istituzione scolastica e l'assistenza specialistica.	2
REFERENTI CORSO SERALE (più docente di supporto)	Sostegno al coordinamento del corso serale.	1



TUTOR PCTO	Sintesi dell'esperienza PCTO	44
DOCENTE TUTOR ORIENTAMENTO	Sostegno al processo orientativo degli alunni.	20
DOCENTE ORIENTATORE	Coordinamento docenti tutor orientamento.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di potenziamento e/o recupero, supporto alla progettualità d'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
--	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di potenziamento e/o recupero, supporto alla progettualità d'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
------------------------------	---	---

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Coordinamento Didattico dell'Area Tecnica; Supporto nella Progettazione dell'Attuazione del PNRR; Responsabile della Riorganizzazione Strutturale della Sede; Partecipazione al Team	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Digitale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività volte allo studio, verifica ed analisi della documentazione e delle procedure relative all'azione amministrativa e didattica dell'Istituzione scolastica (dipartimenti, programmazioni, verbali, bandi, contratti, verbali, ecc.) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	---	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne, potenziamento di matematica nelle classi quinte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Collabora nel Coordinamento e gestione organizzativa dell'Istituto, nella gestione delle attività didattiche, nel controllo delle necessità	1
--	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

strutturali e didattiche e riferisce al Dirigente sul suo andamento, nella sostituzione dei docenti assenti, collabora per la predisposizione elenchi esami integrativi, corsi di recupero e esami finali, esami idoneità, cura con la segreteria le iscrizioni tardive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Accoglienza mobilità con l'estero-
organizzazione scambi culturali
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

colloqui con studenti, genitori, specialisti ecc..
per contribuire al miglioramento del livello di
inclusione dell'Istituto Scolastico e per attività di
confronto, progettazione e cooperazione con la
F. S. supporto agli studenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Ufficio tecnico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche".

Ufficio protocollo

Protocollo delle corrispondenze in entrata e di quelle in uscita se richiesto

Ufficio acquisti

Svolge attività di diretta e immediata collaborazione con l'Ufficio Tecnico anche in relazione agli acquisti di attrezzature



tecnoscientifiche e al loro collaudo. In relazione all'introduzione di nuove tecnologie, nuove strumentazioni didattiche e progetti sperimentali, partecipa alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento

Ufficio per la didattica

Adempimenti relativi ad iscrizioni, frequenza con tenuta della documentazione e registrazione dei dati sul software in uso; gestione operazioni relative agli scrutini ed agli esami, con tenuta dei relativi atti e registri, controllo e stampe pagelle e tabelloni. Compilazione dei diplomi e del Registro dei diplomi. Collaborazione con la Presidenza, Predisposizione prospetto dati relativi alla situazione degli alunni (O.D.: Situazione iscritti e frequentanti – O.F. Prospetto riepilogativo dei dati : Alunni iscritti – ritirati – trasferiti – alunni promossi – respinti – Iscrizioni alunni respinti 3 volte (situazione aggiornata al momento temporale). - Nuove richieste di iscrizione (situazione aggiornata al momento temporale). Tenuta registro infortuni - denuncia assicurazione, INAIL e autorità PS; Statistiche riferite agli alunni (in collaborazione con Unità n.2 e 3). Inserimento nomine docenti Commissioni d'esame e modifiche ((Inserimento dati al SIDI). Predisposizione del materiale occorrente per il regolare svolgimento degli esami di stato. Rapporti con le famiglie, le altre scuole, i Comuni, l'ATP Informazioni di carattere generale sui servizi, sull'organizzazione e sulle attività in corso. Protocollo in uscita di tutta la corrispondenza della scuola del settore di pertinenza.

Ufficio Personale

Personale Docente e a T.I. : Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di lavoro – Pratiche docenti neo assunti - Part Time -- Distacchi – Comandi – Assegnazioni provvisorie – utilizzazioni - Inserimento di tutti i dati sul software gestionale e sul SIDI. Personale Docente a T.D. : Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di lavoro e relativi adempimenti - Part Time – Inserimento di tutti i dati sul software gestionale e sul SIDI.



Rettifica Graduatorie di istituto personale docente. Tenuta fascicoli personali dei dipendenti secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla legislazione inerente la privacy. Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale. Protocollo in uscita di tutta la corrispondenza della scuola del settore di pertinenza. Diritto allo studio Personale Docente e ATA – Libera Professione (istruttoria e definizione degli atti). Invio telematico delle assenze con riduzione dello stipendio (assenze.net/sciopnet). PERlaPA: Rilevazione assenze L.104. Pratiche di infortunio con relativa istruttoria per eventuali assenze causate da terzi (art.17 comma 17 CCNL del 24/72003 e successivi) Personale ATA Gestione delle assenze e tempestiva comunicazione al DSGA. Emissione Decreti per le assenze con riduzione dello stipendio.). Richieste di visite medico fiscali personale ATA. Rilascio attestazioni di servizio al Personale Ata. Attenta e scrupolosa gestione dello stato di servizio e dei fascicoli personali. Trasmissione fascicoli del personale trasferito in altra scuola. Piano ferie, turnazioni, permessi e lavoro straordinario. Attestazioni servizio personale ATA, graduatorie interne di istituto Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di lavoro a T.D. Comunicazione ai Centri territoriali per l'impiego . Accertamento, Rettifica e convalida Graduatorie di istituto personale ATA. Protocollo in uscita di tutta la corrispondenza della scuola del settore di pertinenza. Assenze del personale DOCENTE E ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.voltafr.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OTIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è incentrato sul Teatro come strumento formativo che utilizza gli strumenti della mediaeducation. Infatti il teatro oltre a rappresentare un valido strumento pedagogico, tende a sviluppare una serie di competenze e di abilità necessarie per una vera formazione innovativa del discente. Esso come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, musicale, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale e tecnologico si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare. L'idea di teatro didattico non si riferisce solamente al momento finale della rappresentazione, ma anche e soprattutto all'iter dei processi che conducono alle



forme rappresentative della realtà e all'utilizzazione dei vari linguaggi compreso le nuove tecnologie. Teatro inteso come ogni possibile forma espressiva che tende a rappresentare la realtà e i suoi diversi linguaggi (poetico, narrativo, musicale, tecnologico, pittorico, corporeo ecc..), la storia, il presente, il passato, il futuro, il sogno, la fantasia, l'immaginazione. In quest'ottica il teatro diventa strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi e le discipline curriculari e dei modelli scolastici organizzativi. Fare formazione attraverso il teatro significa realizzare una concreta "metodologia" interdisciplinare che attiva i processi simbolici del discente e potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero. Inoltre, il teatro come approccio ermeneutico ai significati testuali è di aiuto a tutti gli apprendimenti disciplinari. L'uso di linguaggi diversi nella rappresentazione teatrale attiva il pensiero metaforico che permette di decodificare la realtà nei suoi aspetti più profondi. Un ulteriore aspetto pedagogico del teatro consiste nel rappresentare i sistemi di vita e i "valori" delle culture diverse dalla nostra. Rappresentare in forma scenica le culture significa, non solo conoscere profondamente la cultura che si intende rappresentare, ma anche attivare forme rielaborative interculturali.

Denominazione della rete: INNOTECS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

INNOTECS è un'organizzazione internazionale per presidi e direttori di scuole tecniche, focalizzata principalmente sul livello di formazione educativa professionale e sul livello di scuola superiore, ovvero una rete internazionale per le scuole di formazione professionale tecnica e le scuole di istruzione superiore tecnica in grado di affrontare le sfide future provenienti dal mercato del lavoro europeo.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETE AMBITO 18, RETE TRA LE RETI. Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72, prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di *reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale*, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Tale previsione, coerente con il principio costituzionale di buona amministrazione, è un incentivo al



lavoro collaborativo tra scuole, già comunque previsto e normato dal D.P.R. 275/1999 (regolamento all'autonomia scolastica).

Per comprendere, però, in pieno la portata innovativa introdotta in materia dalla legge 107 occorre richiamare l'attenzione sul ruolo che le norme attribuiscono alle reti di ambito, che assumono la valenza di **strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle scuole** che ne fanno parte.

Questa configurazione, che non è assolutamente lesiva dell'autonomia delle singole scuole e della loro capacità negoziale, permette di creare un livello di coordinamento istituzionale e di relazione/interlocazione con gli Uffici amministrativi, favorendo la coesione, l'ottimizzazione delle risorse, la migliore rappresentanza di bisogni.

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR Investimento 1.6 promossi dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale



Denominazione della rete: DADA Didattica per Ambienti di Apprendimento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; Sicurezza nei laboratori;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Singola scuola, rete di ambito e/o altri enti.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Singola scuola, rete di ambito e/o altri enti.

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN AMBITO DISCIPLINARE

Programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali,



temi specifici delle discipline

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA**

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo - Educazione alla Sostenibilità - Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Migliorare la formazione linguistica attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus +

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNSD

Nuovi ambienti per l'apprendimento Didattica e nuove tecnologie Utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite Utilizzo degli schermi interattivi e delle LIM; Utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; Utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; Le competenze digitali del personale docente



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI

Coding Debate Flipped Classroom Cooperative Learning Metodologie di "scrittura creativa"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'



Buone prassi di inclusione Il Nuovo Pei - ICF La speciale normalità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: TECNICHE PER LA MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

La Comunicazione Empatica e l'Empatia La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni Teatro come forma di espressione e di inclusione Uso dei laboratori creativi e musicali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E



PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Educare all'affettività Didattica dell'Italiano come L2 Il Service learning Gestione delle classi "difficili" Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio, incontri con esperti di associazioni e istituzioni che si occupano di prevenzione del disagio giovanile Riconoscere il disagio giovanile (Hikikomori, Dipendenze patologiche... ludopatie, alcolismo, tossicodipendenza, disturbi alimentari.....

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

I documenti del SNV

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Normativa Privacy a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE DM 65/2013 STEM E MULTILINGUISTICHE**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D.M. 66/2023 per la transizione digitale nelle scuole statali

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

2022/2025

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e



delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015 Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l’aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003) ESAMINATE le linee d’indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall’Istituto, dal MIUR, dall’USR Lazio, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

PREMESSA

Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo



una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita (long life learning) e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" è impegnato, infatti, attraverso Dipartimenti Disciplinari, in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'acquisizione di competenze, secondo quanto previsto dalla strategia Europa 2020, anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento. L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" pone, pertanto, lo studente e i suoi specifici bisogni, al centro della propria mission istituzionale, garantendogli un cammino di crescita culturale ed umana, a misura della propria azione. Le finalità dell'Istituto sono FORMARE ed EDUCARE PERSONE consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà, dotate di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate, rispettose delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune, consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità; Entusiaste e pronte, ovunque si trovino, ad operare il loro apporto costruttivo e dare l'impronta della loro originalità.

Per il raggiungimento della Mission che si è prefisso, l'Istituto:

- Promuove e sostiene l'innovazione e la ricerca didattica;
- Promuove ed attua la formazione in servizio dei docenti;
- Pratica, sistematicamente, l'accoglienza degli studenti, l'orientamento in itinere e in uscita, una didattica personalizzata e servizi diversificati in sostegno dello studente;
- Collabora con le famiglie;
- Si avvale di tutte le sinergie utili a realizzare la Mission, coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili.

La scuola verso cui tendiamo punta alla massima qualità della didattica e delle relazioni, crede in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e di metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo. E' una scuola della cultura, del senso e del progetto in cui la professionalità docente opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche.

Tra le priorità definite nel RAV:



- Avvicinare i risultati nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese) a quelli di Istituti con lo stesso ESCS;
- Diminuzione delle sospensioni del giudizio;
- Promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento del voto di educazione civica e l'adozione di comportamenti sempre più conformi ai regolamenti di Istituto

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze del Piano Triennale dell' Offerta Formativa.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento in riferimento agli obiettivi formativi prioritari per gli studenti delineati dall' art. 1, comma 7 L. 107/15

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
13. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
15. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
16. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
17. definizione di un sistema di orientamento



I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali per garantire e migliorare i processi di inclusione, per migliorare i processi comunicativi, per porre l'educazione civica al centro dei percorsi educativi e formativi con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione, incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele; L'Istituto eroga ed erogherà corsi di formazione che contribuiscano alla formazione dei docenti su le macro tematiche individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, competenze di cittadinanza, metodologie didattiche con l'uso delle nuove tecnologie;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi



trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica; Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità. Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;



- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; - promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; - porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (Bisogni Educativi Speciali – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

PERSONALE DOCENTE:

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Il Dirigente Scolastico potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale su tematiche rilevanti per l'Istituzione scolastica; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell' Istituto. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Dalla rilevazione dei bisogni formativi, si propongono, dunque, i vari ambiti:

- 1) Bisogni Educativi Speciali e alla didattica inclusiva:
- 2) strategie didattiche innovative;
- 3) la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni;
- 4) lingua inglese;



- 5) didattica e nuove tecnologie; □ utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite; □ utilizzo degli schermi interattivi e delle LIM; □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; □ utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; □
- 6) le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD); □
- 7) Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.). □
- 8) Normativa Privacy a scuola □
- 9) Approfondimenti sul SNV □
- 10) Formazione per l'innovazione didattico-metodologica (Debate, Flipped Classroom, Cooperative Learning)
- 11) Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole: □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa svolta nella scuola: il referente della formazione provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione predisponendo fogli firme e attestati di partecipazione con indicazione delle ore di frequenza; rientra nelle attività di formazione la partecipazione a Convegni e incontri con esperti organizzati dalla scuola. I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali Agenzie formative, Università o altro che si renderanno necessari per tali finalità.

LINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



- Attività di Erasmus+

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali agenzie formative che si renderanno necessarie per tale finalità.

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali agenzie formative che si renderanno necessarie per tale finalità.

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali agenzie formative che si renderanno necessarie per tale finalità.

PNSD

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali agenzie formative che si renderanno necessarie per tale finalità.

ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA



Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali agenzie formative che si renderanno necessarie per tale finalità.

I LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali agenzie formative che si renderanno necessarie per tale finalità.

Formazione del personale scolastico per la transizione



digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE ATA

2022/2025

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa



VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003) ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

PREMESSA

Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita (long life learning) e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" è impegnato, infatti, attraverso Dipartimenti Disciplinari, in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'acquisizione di competenze, secondo quanto previsto dalla strategia Europa 2020, anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento. L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" pone, pertanto, lo studente e i suoi specifici bisogni, al centro della propria mission istituzionale, garantendogli un cammino di crescita culturale ed umana, a misura della propria azione. Le finalità dell'Istituto sono FORMARE ed EDUCARE PERSONE consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà, dotate di un



sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate, rispettose delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune, consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità; Entusiaste e pronte, ovunque si trovino, ad operare il loro apporto costruttivo e dare l'impronta della loro originalità.

Per il raggiungimento della Mission che si è prefisso, l'Istituto:

- Promuove e sostiene l'innovazione e la ricerca didattica;
- Promuove ed attua la formazione in servizio dei docenti;
- Pratica, sistematicamente, l'accoglienza degli studenti, l'orientamento in itinere e in uscita, una didattica personalizzata e servizi diversificati in sostegno dello studente;
- Collabora con le famiglie;
- Si avvale di tutte le sinergie utili a realizzare la Mission, coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili.

La scuola verso cui tendiamo punta alla massima qualità della didattica e delle relazioni, crede in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e di metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo. E' una scuola della cultura, del senso e del progetto in cui la professionalità docente opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche.

Tra le priorità definite nel RAV:

- Avvicinare i risultati nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese) a quelli di Istituti con lo stesso ESCS;
- Diminuzione delle sospensioni del giudizio;
- Promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento del voto di educazione civica e l'adozione di comportamenti sempre più conformi ai regolamenti di Istituto

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze del



Piano Triennale dell' Offerta Formativa.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento in riferimento agli obiettivi formativi prioritari per gli studenti delineati dall' art. 1, comma 7 L. 107/15

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL Content language integrated learning:
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17. definizione di un sistema di orientamento

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali per garantire e migliorare i processi di inclusione, per migliorare i processi comunicativi, per porre l'educazione civica al centro dei percorsi educativi e formativi con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione, incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele; L'Istituto eroga ed erogherà corsi di formazione che contribuiscano alla formazione dei docenti su le macro tematiche individuate. Oltre alle attività



d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, competenze di cittadinanza, metodologie didattiche con l'uso delle nuove tecnologie;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica; Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:



- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità. Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell' insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; - promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; - porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;



□ formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (Bisogni Educativi Speciali – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);

□ formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Dalla rilevazione dei bisogni formativi, si propongono, dunque, i vari ambiti: □

Lingua inglese;

Procedimenti amministrativi; □

Normativa Privacy a scuola. □

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta; □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08); □

Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD): □ Utilizzo segreteria digitale e Registro Elettronico; □ Segreteria digitale e dematerializzazione. □ Formazione digitale - ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale); □

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori (La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica □ Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza); □

L'accoglienza e la vigilanza □ L'assistenza agli alunni diversamente abili;

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), Équipe formativa territoriale Lazio sulla piattaforma "ScuolaFutura" del PNRR , Scuola Polo per la formazione rete di Ambito 18, idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.